

# **SCHEMA DI RAPPORTO DI RIESAME CICLICO CORSO DI STUDIO**

*Versione del 21/02/2023*

## Sommario

Premessa .....	3
D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS) .....	5
D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CdS) .....	20
D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CdS .....	37
D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS.....	45
Commento agli indicatori.....	

## Premessa

Il Corso di Studio (CdS), tramite la redazione di un Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), svolge un'autovalutazione dello stato dei Requisiti di qualità, identifica e analizza i problemi e le sfide più rilevanti e propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo.

Il Rapporto di Riesame Ciclico (RCC) è da compilare con periodicità non superiore a 5 anni e comunque in uno dei seguenti casi:

- su richiesta del NdV;
- in presenza di forti criticità;
- in presenza di modifiche sostanziali dell'ordinamento;
- in occasione dell'Accreditamento Periodico (se più vecchio di 2 anni o non aggiornato alla realtà del Corso di Studio).

Il presente modello di RRC ricalca i requisiti di cui al “ [Modello di accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari](#)”, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 26 del 13 febbraio 2023.

Nel Rapporto di Riesame Ciclico ciascuna parte è articolata in una griglia di schede in cui sono messi in luce i punti di forza, le sfide, gli eventuali problemi e le aree di miglioramento, segnalando le eventuali azioni che si intendono realizzare, al fine di garantire la qualità della formazione offerta allo studente. L'ampiezza della trattazione di ciascuno dei Punti di Attenzione (PdA) dipenderà sia dalle evoluzioni registrate dall'organizzazione e dalle attività del CdS sia dalle eventuali criticità riscontrate con riferimento agli Aspetti da Considerare (AdC) del PdA in questione. In particolare, il documento deve essere articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti.

Si ricorda che il RRC del Corso di Studio deve essere discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio e con poteri deliberanti.

## RAPPORTO DI RIESAME CICLICO 2024

Denominazione del Corso di Studio: Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza

Classe: LMG/01

Sede: SANTA MARIA CAPUA VETERE – PROV. CASERTA

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, Struttura di raccordo): DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

Primo anno accademico di attivazione: 2014/2015

**Gruppo di Riesame.** *Vengono indicati i soggetti coinvolti nel Riesame (componenti del Gruppo di Riesame e funzioni) e le modalità operative (organizzazione, ripartizione dei compiti, modalità di condivisione).*

### Componenti indispensabili

Prof.ssa/Prof. MARIA EUGENIA BARTOLONI (Coordinatore/Presidente del CdS<sup>1</sup>)

Prof.ssa/Prof. MARIA CONSIGLIA DI MARTINO (Referente AQ del Cds - Responsabile del Riesame)

Sig.ra/Sig. (Rappresentante degli studenti<sup>2</sup>) Si precisa che in concomitanza con la redazione del presente Rapporto sono in corso le elezioni della rappresentanza studentesca. Nel consiglio di corso di studio del 19.11.2024 è stato analizzato e approvato il RRC, alla presenza della componente studentesca. In quella stessa occasione è stata anche individuato, tra i rappresentanti degli studenti in consiglio, lo studente Giandomenico Colella che farà parte del Gruppo AQ.

### Altri componenti

Dott.ssa Federica Lombardi

Dott.ssa Emanuela Fusco

Dott.ssa Angela Festa

Dott. Davide Romaniello

Dott. Mario Passaretta

Dott. Luca di Majo

Dr.ssa Valentina Pagano - Sig. Antonio De Rosa (Personale Tecnico Amministrativo di supporto al CdS )

Sono stati consultati inoltre: Prof.ssa Teresa Alesci (Responsabile AQ del Dipartimento), Prof. Raffaele Santoro (delegato commissione Orientamento), Prof.ssa Roberta Catalano (delegata commissione Erasmus), Prof. Massimo Tita (delegato commissione Tutorato), Prof.ssa Carmela Di Carluccio (referente per l’Inclusione, Disabilità e DSA).

Il Gruppo di Riesame si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, il giorno 19 marzo 2024.

Oggetti della discussione:

---

<sup>1</sup> Il responsabile dell’organo di gestione del Corso di Studio con poteri deliberanti - Consiglio di Corso di Studio, Consiglio d’Area, Consiglio d’Area Didattica, Consiglio di Dipartimento, Consiglio di Facoltà.

<sup>2</sup> Importante che non faccia parte anche delle Commissioni Paritetiche docenti/studenti.

## Illustrazione della scheda del rapporto di riesame ciclico

Distribuzione dei compiti in ordine degli obiettivi dell'autovalutazione prevista da AVA3

Presentato, discusso e approvato dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio nella seduta del 19/11/2024.

### **Sintesi dell'esito della discussione dall'organo collegiale periferico responsabile della gestione del Corso di Studio:**

*“Nell'ambito del Consiglio di corso di studio del 23 aprile 2024, la Presidente del Corso ha spiegato la procedura per l'approvazione definitiva del Rapporto di Riesame e ha passato la parola alla Referente AQ del Cds che ne ha illustrato la struttura nonché le principali criticità emerse e le azioni di miglioramento ipotizzate”.*

*“Nel Consiglio di corso di studio del 19 novembre 2024 è stato approvato il RRC nella sua versione definitiva. La nuova Presidente, prof.ssa Annamaria Manzo, unitamente alla referente AQ del Dipartimento, prof.ssa Teresa Alesci, ha provveduto ad elencare le azioni e gli obiettivi a carico delle diverse componenti del Dipartimento”.*

## D.CDS.1 L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio (CdS)

Il sotto-ambito D.CDS.1 ha per obiettivo **la verifica della presenza e del livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nella fase di progettazione del CdS.**

Si articola nei seguenti 5 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali, anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.  D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.  [Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.  D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].
D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	<p>D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.</p> <p>D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.</p> <p>D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".</p> <p>D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.</p> <p>D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>

#### **D.CDS.1.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame Ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

Il CdS Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, attivato per la prima volta nella sua nuova articolazione nell'a.a. 2014/15, giunge al termine del secondo ciclo. Questo è il secondo Rapporto di Riesame Ciclico che fa seguito al primo RRC 2019, e che viene redatto tenendo conto delle novità introdotte dal DM 1154/2021 e dal documento AVA3 (del 13 febbraio 2023). Il nuovo percorso formativo, articolato in cinque anni con il raggiungimento di 300 cfu, continua a caratterizzarsi per la snellezza della sua articolazione, assicurata dalla razionalizzazione del numero di esami, che però ben si coniuga con l'erogazione di una didattica che assicura l'acquisizione delle conoscenze professionalizzanti necessarie all'avvio alle professioni legali. Nel dettaglio, il CdS offre un'approfondita preparazione nelle materie giuridiche, sviluppando capacità di interpretazione e applicazione degli istituti giuridici tali da poter essere efficacemente utilizzate per l'accesso alle professioni legali tradizionali (avvocato, magistrato, notaio), nonché a numerose figure professionali nei campi di attività sia pubbliche che private, caratterizzate da elevate responsabilità e capacità di gestione delle conoscenze giuridiche (giurista d'impresa, esperto legale in enti pubblici, specialista della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione, funzionario nell'ambito di organizzazioni internazionali e sovranazionali etc.), oltre alla carriera accademica.

Per rispondere alle esigenze emergenti nel mondo del lavoro ed offrire nuovi sbocchi occupazionali, il CdS è articolato – oltre che nel Piano Statutario – in tre Piani di Studio Alternativi caratterizzanti (Giurista d’impresa, Giurista per la Green Economy, Giurista dei mezzi di comunicazione e del commercio elettronico). I tre piani di Studio presentano analoga articolazione quanto al numero degli insegnamenti e permettono allo studente di selezionare esami a scelta che rispondano al Piano di afferenza.

Al fine di assicurare una più adeguata preparazione agli sbocchi occupazionali sopra evidenziati, il CdS prevede la partecipazione degli studenti (al quinto anno di corso) ad esperienze curriculari di stage, tirocini e cliniche legali che consentano il completamento della formazione teorica con l’acquisizione di attività pratiche ed operative, che possano altresì orientare le future scelte professionali. Inoltre, è attivo presso il Dipartimento il servizio di Job placement, finalizzato a promuovere sinergie tra formazione universitaria e mondo del lavoro, sia in entrata che in uscita, favorendo l’ingresso dei laureati nel mondo del lavoro mediante contatti con le aziende e assistendo aziende/enti pubblici nella selezione del personale.

Per rispondere alle esigenze di internazionalizzazione, gli studenti del CdS possono realizzare esperienze di studio internazionali (con riconoscimento degli esami sostenuti all’estero) partecipando alle annuali selezioni per il programma Erasmus+ o, anche, a periodi formativi in qualità di free mover. Inoltre, il CdS prevede la possibilità di adottare uno dei Piani di Studio per il conseguimento di un doppio titolo di laurea (Double degree), attivati in attuazione di accordi internazionali con Università straniere (in Spagna, Brasile e Albania), che consentono di ottenere una laurea in Giurisprudenza avente valore legale sia in Italia che nel Paese straniero in cui ha sede l’Università convenzionata.

Infine, il completamento del CdS consente l’accesso ai canali di formazione post lauream erogati dal Dipartimento per l’accesso sia alle professioni che all’attività di ricerca. Nell’ultimo quinquennio è stata attiva la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (con corso biennale e ammissione a seguito di test) per la formazione specifica in vista degli esami e delle prove di abilitazione per le professioni di magistrato, notaio e avvocato. Presso il Dipartimento è inoltre attivo il corso triennale del Dottorato di ricerca in “Internazionalizzazione dei sistemi giuridici e diritti fondamentali”, mediante il quale i laureati possono accedere (previa apposita selezione) ai percorsi di alta formazione.

Il Dipartimento intrattiene regolari rapporti di cooperazione con le scuole secondarie di secondo grado, soprattutto nell’ambito di PCTO. Tali rapporti sono curati da un’apposita commissione (orientamento).

Il Dipartimento intrattiene altresì regolari rapporti di cooperazione con il mondo del lavoro, mediante il Comitato di indirizzo che ha sostituito la Commissione permanente per la consultazione degli ordini e delle organizzazioni esterne.

Rispetto all’ultimo RRC 2019, il Cds risulta oggi più attento all’esigenza di promuovere nel percorso formativo degli studenti, accanto alle conoscenze teoriche, lo sviluppo di abilità pratiche. Questo obiettivo è stato realizzato con l’introduzione di attività formative aggiuntive (attività laboratoriali accessorie, ‘cliniche legali’ multidisciplinari, definizione di percorsi didattici personalizzati per la migliore inclusione di studenti stranieri, con diverse abilità e lavoratori, e attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, e di tutorato).

Un’altra novità ha riguardato la trasformazione, a partire dall’offerta formativa 2023/24, del CdS Magistrale tradizionale in modalità “mista” b. Questa modalità è caratterizzata dall’erogazione della didattica prevalentemente in presenza, presso le sedi del Dipartimento di Giurisprudenza, integrata con attività online (che non superano il 20% delle attività formative).

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<b>Migliorare l’utilizzo dei suggerimenti delle parti sociali</b>
<b>Azioni intraprese</b>	A partire dall’a.a. 2023/24, in seguito al confronto con il Comitato di indirizzo (integrato con rappresentanti del mondo del lavoro), una parte dei tradizionali insegnamenti complementari del CdS sono stati sostituiti da “cliniche legali”, sono stati introdotti moduli pratici da almeno 2 cfu all’interno di insegnamenti con almeno 14 cfu, ed inoltre attivati corsi di scrittura giuridica. Questi interventi consentono agli studenti di acquisire le conoscenze della materia attraverso il contatto con casi reali o la redazione di atti giuridici, secondo il metodo didattico del <i>learning by doing</i> .
<b>Stato di avanzamento dell’Azione Correttiva</b>	Obiettivo raggiunto.

#### D.CDS.1.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall’analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

##### **Principali elementi da osservare:**

- Scheda SUA-CdS: quadri A1.a, A1.b, A2, A2.a, A2.b, A4.a, A4.b, A4.c, B1.a
- Segnalazioni provenienti da docenti, studenti, interlocutori esterni.

A partire dall’a.a. 2023/24, il Corso di Studi ha implementato una serie di iniziative volte a migliorare l’esperienza degli studenti, potenziare l’efficacia dell’apprendimento e fornire conoscenze utilmente spendibili nel mondo professionale. Queste modifiche sono state promosse dopo una consultazione con le parti interessate, che hanno evidenziato la necessità di aumentare le opportunità di applicazione pratica delle conoscenze teoriche. L’obiettivo del Corso di Studi è quello di formare laureati con una solida base culturale ed una marcata attitudine professionale, necessaria in vari ambiti lavorativi (pubbliche amministrazioni, imprese private e del terzo settore), a livello nazionale, europeo e internazionale. In questa prospettiva, il Corso di Studi ha privilegiato la qualità del processo di apprendimento attraverso il “*learning by doing*”, promuovendo l’integrazione di ‘cliniche legali’, moduli pratici da almeno 2 cfu all’interno di insegnamenti con almeno 14 cfu, e l’attivazione di corsi di scrittura giuridica. L’attenzione è stata posta sulla acquisizione delle capacità necessarie per la formazione

professionale specifica, piuttosto che sull'accumulo di nozioni. Per potenziare ulteriormente gli obiettivi di professionalizzazione dell'offerta formativa, è stato fondamentale intensificare la consultazione e la collaborazione con le parti esterne interessate, come gli ordini professionali, le aziende e gli enti pubblici. Questa collaborazione è stata già consolidata attraverso l'istituzione di un Comitato di Indirizzo, che dal 2022 viene regolarmente coinvolto nella definizione dell'offerta formativa di ogni anno accademico (v. le riunioni degli anni 2022 e 2023, descritte infra sub D.CDS.1.1), e che mano a mano svolgerà un ruolo cruciale anche nella fase successiva relativa al monitoraggio dell'andamento del Corso di Studi, al fine di garantire che l'offerta formativa rimanga allineata alle esigenze del mercato del lavoro.

## **D.CDS.1.1 Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate**

D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione iniziale delle parti interessate	<p>D.CDS.1.1. In fase di progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa, anche a valle di azioni di riesame) del CdS, vengono approfondite le esigenze, le potenzialità di sviluppo e aggiornamento dei profili formativi e di acquisizione di competenze trasversali anche in relazione ai cicli di studio successivi (ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e agli esiti occupazionali dei laureati.</p> <p>D.CDS.1.1.2 Le principali parti interessate ai profili formativi in uscita del CdS vengono identificate e consultate direttamente o indirettamente (anche attraverso studi di settore, ove disponibili) nella progettazione (iniziale e di revisione dell'offerta formativa anche a valle di azioni di riesame) del CdS, con particolare attenzione alle potenzialità occupazionali dei laureati o al proseguimento degli studi nei cicli successivi; gli esiti delle consultazioni delle parti interessate sono presi in considerazione nella definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

#### **Documenti chiave:**

- Titolo: SUA-CdS Magistrale 2022.  
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS Magistrale relativa all'annualità 2022/2023.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a; A1.b; A2.a; A2.b; A4.a; A4.b; A4.c; B1.a.  
Upload / Link del documento: per la SUA 2022:  
[https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/SUA\\_2022.pdf](https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/SUA_2022.pdf)
- Titolo: SUA-CdS Magistrale 2023.  
Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del CdS Magistrale relativa alle annualità 2023/2024.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadri A1.a; A1.b; A2.a; A2.b; A4.a; A4.b; A4.c; B1.a.  
Upload / Link del documento: per la SUA 2023: [documento approvato in Consiglio Dipartimento](#)

#### **Documenti a supporto:**

- Titolo: Verbale del Comitato di indirizzo CdS Magistrale del 31 marzo 2021.  
Breve Descrizione: Verbale incontro congiunto dei Comitati di indirizzo per i Corsi di Studio Magistrale in Giurisprudenza e Triennale in Scienze dei Servizi Giuridici del 31 marzo 2021.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:  
[https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Verbale incontro COMMITATO DI INDIRIZZO 31.3.2021\\_firmato.pdf](https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Verbale_incontro_COMMITATO_DI_INDIRIZZO_31.3.2021_firmato.pdf)
- Titolo: Verbale del Comitato di indirizzo CdS Magistrale del 21 dicembre 2022 e del 13 febbraio 2023.  
Breve Descrizione: Verbali del Comitato di indirizzo per l'istituzione del nuovo Corso di Studio Magistrale in Giurisprudenza in modalità C (interamente online) del 21 dicembre 2022 e del 13 febbraio 2023.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:  
[https://off270.miur.it/off270/sua23/agg\\_dati.php?parte=502&id\\_rad=1588226&id\\_testo=T98&SESSION=&ID\\_RA\\_D\\_CHECK=d1fa268ce16a5ecf7f869e29df2842e5](https://off270.miur.it/off270/sua23/agg_dati.php?parte=502&id_rad=1588226&id_testo=T98&SESSION=&ID_RA_D_CHECK=d1fa268ce16a5ecf7f869e29df2842e5)
- Titolo: Schede Uniche Annuali relative alle annualità 2021/22, 2020/21 e 2019/20.  
Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: Per la SUA 2021:

[https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/SUA\\_2021.pdf](https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/SUA_2021.pdf)

Per la SUA 2020: [https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/SUA\\_2020.pdf](https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/SUA_2020.pdf)

Per la SUA 2019: [https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/SUA\\_2019.pdf](https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/SUA_2019.pdf)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le premesse che hanno portato alla dichiarazione del carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali e professionalizzanti in fase di progettazione, sono ancora valide?*

Gli elementi caratterizzanti il CdS, sia sotto il profilo formativo che culturale enucleati in fase di progettazione, si reputano ancora validi e sono stati ulteriormente rafforzati nell'ultimo quinquennio (mediante le attività evidenziate nel successivo punto 4, sub A-E).

2. *Si ritengono soddisfatte le esigenze e le potenzialità di sviluppo (umanistico, scientifico, tecnologico, sanitario o economico-sociale) dei settori di riferimento, anche in relazione con i cicli di studio successivi, (se presenti, ivi compresi i Corsi di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione) e con gli esiti occupazionali dei laureati?*

Le esigenze e le potenzialità di sviluppo in campo giuridico, umanistico ed economico-sociale dei settori di riferimento si ritengono soddisfatte. Il raggiungimento degli obiettivi formativi del CdS è coerente, in particolare, con i cicli di studio successivi, quali Corsi di Perfezionamento, Master, Scuole di Specializzazione e Corsi di Dottorato di Ricerca, tenendo presente che nel Dipartimento sono attivi la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali (per l'accesso alle professioni di magistrato, notaio e avvocato) ed il Dottorato di ricerca in "Internazionalizzazione dei sistemi giuridici e diritti fondamentali". Gli stessi obiettivi formativi del CdS sono altresì coerenti con gli sbocchi occupazionali dei laureati, che spaziano dalle professioni legali tradizionali (avvocato, magistrato, notaio) a numerose figure professionali in ambito pubblico e privato (giurista d'impresa, esperto legale in enti pubblici, specialista della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione, etc.), fino ad impieghi nell'ambito di organizzazioni internazionali, oltre alla carriera accademica.

3. *Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche e professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione, anche a livello internazionale in particolare nel caso delle Università per Stranieri), sia direttamente sia attraverso l'utilizzo di studi di settore?*

Sono state identificate e consultate le principali parti interessate ai profili formativi in uscita (studenti, docenti, organizzazioni scientifiche, ordini professionali, esponenti del mondo della cultura, della produzione), mediante l'istituzione di una Commissione permanente per la consultazione periodica degli Ordini e delle Organizzazioni esterne (con delibera del Consiglio di dipartimento del 21 maggio 2018), le cui attività sono state successivamente assorbite dal Comitato di indirizzo, organo tutt'ora attivo la cui composizione è aggiornata periodicamente con l'inclusione di nuovi rappresentanti del mondo del lavoro. Questo organo viene regolarmente consultato in vista della definizione dell'offerta formativa di ciascun anno accademico e, successivamente, per un monitoraggio sull'andamento del corso di studi, per garantire che l'offerta formativa rimanga allineata con le esigenze del mercato del lavoro. Si segnala la mancata consultazione degli studi di settore.

4. *Le riflessioni emerse dalle consultazioni sono state prese in considerazione per la progettazione del CdS, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi, se presenti?*

Per la progettazione e la successiva definizione degli obiettivi e dei profili formativi del CdS sono state prese in considerazione le riflessioni emerse dalle consultazioni delle parti interessate, soprattutto con riferimento alle potenzialità occupazionali dei laureati e all'eventuale proseguimento di studi in cicli successivi (Scuola di Specializzazione e Dottorato di ricerca presenti nel Dipartimento). Nel dettaglio, il Comitato d'indirizzo si è riunito annualmente per monitorare la rispondenza del nuovo percorso formativo alle esigenze di formazione rappresentate dai soggetti esterni interessati. I risultati ottenuti possono essere così sintetizzati: A) nell'incontro del 13 febbraio 2019 sono stati somministrati dei questionari ai partecipanti e si è sviluppato un intenso e proficuo dialogo tra gli organi accademici e i rappresentanti delle organizzazioni consultate, al fine di elaborare l'offerta formativa per l'a.a. 2019/2020; B) per l'elaborazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2020-2021, a causa dell'emergenza sanitaria, sono stati consultati via mail gli stessi rappresentanti delle parti sociali dell'anno 2019, le cui risposte sono state prese in considerazione per l'approvazione della nuova offerta formativa; C) per l'a.a. 2021-2022 è stato consultato il nuovo Comitato di Indirizzo, parzialmente riformato per adeguarsi alle Linee guida emanate dal Presidio di Qualità di Ateneo il 9 giugno 2020; le consultazioni si sono tenute il 31 marzo 2021 e delle relative indicazioni si è tenuto conto nella fase di approvazione della nuova offerta formativa; D) per l'elaborazione dell'offerta formativa per l'a.a. 2022/23 le parti sociali sono state consultate in seno al Comitato di Indirizzo nella riunione del 27 aprile 2022; E) per l'a.a. 2023/24 il Comitato di Indirizzo (nella sua nuova composizione) si è riunito il 21 dicembre 2022, in occasione dell'istituzione del nuovo CdS Magistrale in modalità c, per discutere altresì della trasformazione del CdS Magistrale tradizionale in modalità mista b: le parti sociali hanno mostrato unanime apprezzamento per l'idea di conciliare innovazione e sistema di didattica tradizionale, nonché per la nuova struttura dell'offerta quanto a piano didattico e opportunità formative aggiuntive (attività laboratoriali accessorie, 'cliniche legali' multidisciplinari, possibilità di

accesso a opportunità di studio all'estero, definizione di percorsi didattici personalizzati per la migliore inclusione di studenti stranieri, con diverse abilità e lavoratori, e attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, e di tutorato). Si rappresenta che questo aspetto è indicato come prossimo obiettivo.

#### Criticità/Aree di miglioramento

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Calendarizzare le riunioni dei Comitati di indirizzo  
 Introdurre attività a carattere pratico  
 Aumentare il numero delle convenzioni per attività di tirocinio e stage

### D.CDS.1.2 Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita

D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	<p>D.CDS.1.2.1 Il carattere del CdS (nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti), i suoi obiettivi formativi (generali e specifici) e i profili in uscita risultano coerenti tra di loro e vengono esplicitati con chiarezza.</p> <p>D.CDS.1.2.2 Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi (disciplinari e trasversali) dei percorsi formativi individuati sono coerenti con i profili culturali, scientifici e professionali in uscita e sono chiaramente declinati per aree di apprendimento.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	---

#### Documenti chiave:

- Titolo: Sito Web del Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza.

Breve Descrizione: Home page dedicata al Cds Magistrale.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Video di presentazione del CdS; Menù a barra per la navigazione con pagine dedicate (Il Corso – Iscriverti – Studiare – Servizi e opportunità – Avvisi – Contatti).

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/cds-giurisprudenza>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Manifesto degli Studi a.a. 2023/24.

Breve Descrizione: Manifesto degli Studi del CdS Magistrale, contenente l'organizzazione didattica per l'a.a. 2023/2024.

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): 1. Piano di Studio Statutario; 2. Piani di studio alternativi caratterizzati (Giurista di impresa; Giurista per la Green Economy; Giurista dei mezzi di comunicazione e del commercio elettronico); 3. Piani per percorsi rallentati (Slow Laurea); 4. Piani per il conseguimento del doppio titolo di laurea (Double degree) in convenzione con Università straniere.

Upload / Link del documento: [https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Manifesto\\_Giurisprudenza\\_2023-2024.pdf](https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Manifesto_Giurisprudenza_2023-2024.pdf)

#### Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.2

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. Viene dichiarato con chiarezza il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti? Gli obiettivi formativi e i profili in uscita sono chiaramente esplicitati e risultano coerenti tra loro?

Il carattere del CdS, nei suoi aspetti culturali, scientifici e professionalizzanti viene enucleato con puntualità e chiarezza, mediante l'aggiornamento costante del Sito di Dipartimento che reca una Home page dedicata

specificamente al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Nella sezione dedicata alla descrizione del Corso, risultano chiaramente esplicitati sia gli obiettivi formativi (<https://www.giurisprudenza.unicampania.it/il-corso-cds-giurisprudenza#obiettivi-formativi>) che i profili in uscita (<https://www.giurisprudenza.unicampania.it/il-corso-cds-giurisprudenza#sbocchi-occupazionali>). Gli obiettivi formativi dichiarati risultano pienamente coerenti con gli sbocchi occupazionali.

2. *Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita? Sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento?*

Gli obiettivi formativi specifici e i risultati di apprendimento attesi, in termini di conoscenze, abilità e competenze, sia disciplinari che trasversali, sono descritti in modo chiaro e completo e risultano coerenti con i profili culturali e professionali in uscita. Essi risultano dal Manifesto di Studi, contenente la descrizione dettagliata del Piano di Studio Statutario, nonché dei tre Piani di Studio Alternativi caratterizzati ("Giurista di impresa"; "Giurista per la Green Economy"; "Giurista dei mezzi di comunicazione e del commercio elettronico"), dei quali vengono dettagliatamente indicati l'elenco insegnamenti, con relative propedeuticità. Inoltre, è presente un Piano per percorsi rallentati (Slow laurea o Regime di studio a tempo parziale), che prevede la distribuzione delle attività formative del piano di studio statutario in sette ovvero in otto annualità. Infine, a partire dall'a.a. 2016/17 sono stati attivati Piani per il conseguimento del Doppio Titolo di Laurea (Double Degree), mediante la stipula di Convenzioni internazionali con Università Straniere: sono attualmente attivi tre Piani [Piano per la Universidade Municipal de São Caetano do Sul (Brasile); Piano per la Universidad de Castilla-La Mancha (Spagna); Piano per la Universidad de Murcia (Spagna)]. Gli obiettivi formativi sono stati declinati chiaramente per ciascuna area di apprendimento/Piano di studi. Gli obiettivi formativi sono stati declinati chiaramente per aree di apprendimento (Area giuridica, Area economica, Area linguistica), come si evince chiaramente dalla Schede SUA di ciascuna annualità (Quadri A4.b.1; A4.b.2; A4.c; A4.d).

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Non si rinvergono criticità.

### D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3 Offerta formativa e percorsi

D.CDS.1.3.1 Il progetto formativo è descritto chiaramente e risulta coerente, anche in termini di contenuti disciplinari e aspetti metodologici dei percorsi formativi, con gli obiettivi formativi, con i profili culturali/professionali in uscita e con le conoscenze e competenze (disciplinari e trasversali) ad essi associati. Al progetto formativo viene assicurata adeguata visibilità sulle pagine web dell'Ateneo.

D.CDS.1.3.2 Sono adeguatamente specificate la struttura del CdS e l'articolazione in ore/CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento.

D.CDS.1.3.3 Il CdS garantisce un'offerta formativa ampia, transdisciplinare e multidisciplinare (in relazione almeno ai CFU a scelta libera) e stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività formative".

D.CDS.1.3.4 Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor.

D.CDS.1.3.5 Vengono definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Sito internet del Dipartimento.  
Breve Descrizione: pagina web riguardante l'offerta formativa del CDL Magistrale in Giurisprudenza.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/cds-giurisprudenza>

##### Documenti a supporto:

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.3**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'offerta e i percorsi formativi proposti sono descritti chiaramente? Risultano coerenti con gli obiettivi formativi definiti, con i profili in uscita e con le conoscenze e competenze trasversali e disciplinari ad essi associati? Il CdS stimola l'acquisizione di conoscenze e competenze trasversali anche con i CFU assegnati alle "altre attività"? Ne è assicurata un'adeguata evidenza sul sito web di Ateneo?*

Il sito del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" fornisce un'ampia panoramica sui percorsi formativi offerti, mettendo in evidenza come tali percorsi siano strutturati per allinearsi strettamente agli obiettivi formativi, ai profili professionali previsti e alle competenze trasversali e disciplinari richieste. Le attività formative extra-curricolari, come le cliniche legali e le *mentorship*, puntano a rafforzare le competenze pratiche e trasversali degli studenti. Per arricchire l'esperienza di apprendimento sono inoltre attivi corsi di scrittura giuridica e momenti di attività pratica negli insegnamenti fondamentali del Cds.

Nell'acquisizione delle competenze trasversali, pur in mancanza di una organica progettazione, sono state realizzate attività settoriali volte a implementare tali conoscenze. Tra le diverse, si segnalano le azioni previste nel Progetto europeo *Students 4 Change*, finanziato nell'ambito del bando competitivo CERV- 2023-CITIZENS-CIV. Citizens' engagement and participation 2023 - CERV Lump Sum Grant. Il progetto mira a sviluppare e promuovere un modello replicabile volto a rafforzare l'impegno attivo dei giovani su una sfida cruciale: combattere la violenza di genere e

destrutturare gli stereotipi. Il progetto si basa su un modello di *"engagement"*, costruito su un percorso progressivo di 22 eventi, volto ad accompagnare sempre più gli studenti universitari verso un livello più elevato di consapevolezza, impegno attivo e solidarietà rispetto alla questione della violenza di genere. Si apprezzano altresì, in aggiunta ai Laboratori attivi presso il Cds, ulteriori altre iniziative (cicli di incontri culturali, workshop, ed attività seminariali) che vedono come protagonisti gli studenti organizzate al di fuori della didattica frontale già erogata agli studenti nei corsi istituzionali.

Per dare opportuna visibilità a tali percorsi di formazione pratica e trasversale è stata istituita una "Commissione social" per la gestione del sito web e delle pagine social del Dipartimento (e dei CdS), composta da docenti e personale tecnico, grazie alla quale si è attuata una profonda rivisitazione delle pagine web dedicate ai corsi di studio.

Una particolare maschera della pagina web dedicata evidenzia gli sbocchi professionali (avvocato, notaio, magistrato, giurista d'impresa, esperto legale in enti pubblici, specialista della gestione e del controllo nella pubblica amministrazione, ricercatori e professori universitari nelle scienze giuridiche) evidenziando per ciascuna figura professionale le competenze utili che potranno essere sviluppate durante il percorso di studi. Le altre attività non esplicitano l'acquisizione di competenze trasversali e disciplinari associati.

2. *È adeguatamente e chiaramente indicata la struttura del CdS e l'articolazione in termini di ore/ CFU della didattica erogativa (DE), interattiva (DI) e di attività in autoapprendimento?*

Il sito offre una presentazione strutturata e approfondita degli insegnamenti del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza, come definito in SUA. Il regolamento didattico del Corso di studi, pubblicato sulla pagina dedicata al Corso di Laurea ([www.giurisprudenza.unicampania.it/il-corso-cds-giurisprudenza#regolamento-didattico](http://www.giurisprudenza.unicampania.it/il-corso-cds-giurisprudenza#regolamento-didattico)), non prevede un criterio di distribuzione tra didattica erogativa, interattiva e attività di apprendimento, ma affida al CdS annualmente la programmazione. Ai sensi dell'art. 5 del Regolamento citato, per ciascun credito formativo universitario vengono riservate 6 ore all'insegnamento frontale o ad altre attività didattiche equivalenti e le restanti 19 ore allo studio individuale. Si ritiene, tuttavia, di poter migliorare questo profilo, aumentando le ore di didattica frontale, intervenendo anche con attività dialogiche, para-laboratoriali, prove scritte, che permettano agli studenti di apprendere in aula e, diminuendo il carico di studio personale. Tuttavia, nonostante questi margini di miglioramento, il CdS risulta ben strutturato in termini di distribuzione di CFU per semestre e di didattica. Sul sito è inoltre indicato l'uso di nuove tecnologie didattiche a distanza e di supporto nello studio attraverso attività di tutorato didattico, sia di "primo sostegno", sia "di recupero".

*Gli insegnamenti a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, con feedback e valutazione individuale degli studenti da parte del docente e/o del tutor?*

Gli insegnamenti fondamentali non sono previsti integralmente a distanza. La modalità b) ha portato alla programmazione di alcuni moduli (di massimo 2 CFU) nell'ambito degli insegnamenti fondamentali in modalità ibrida, che, se attivati, comportano l'attivazione del team dedicato sulla piattaforma Teams, dove, in ogni caso, sono possibili interazioni con gli studenti iscritti al singolo corso.

Gli insegnamenti a scelta possono essere erogati a distanza o in presenza; se erogati a distanza prevedono una quota adeguata di e-tivity, consistente in esercitazioni e discussione di materiali messi a disposizione dal docente.

3. *Sono state previste e definite le modalità per la realizzazione/adattamento/aggiornamento/conservazione dei materiali didattici?*

Il sito di dipartimento non prevede un sistema di conservazione dei materiali didattici, tuttavia, i docenti dispongono di uno spazio d'archiviazione e condivisione in cloud (con il proprio dominio @unicampania) e del software Teams per l'archiviazione e condivisione dei materiali didattici. È opportuno precisare che, ogni anno, l'ufficio Sistemi e Servizi Informatizzati (USSI) predispone un'apposita aula virtuale per ciascun insegnamento.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Sebbene il reperimento delle informazioni sulle pagine del sito del Dipartimento sia notevolmente migliorato (in termini di completezza di informazioni e di intuitività del percorso di ricerca) talvolta risulta "farraginoso", poiché necessita di molteplici passaggi. Si potrebbe suggerire come area di miglioramento l'individuazione di percorsi di più agevole consultazione anche mediante il rinvio a parti generali: a titolo esemplificativo, quando si clicca sulla finestra "docenti" - nell'ambito del singolo corso di studio - si apre la finestra generale dei docenti di tutto il Dipartimento, creando una difficoltà nella individuazione dei docenti con insegnamenti sul percorso di studio.

#### D.CDS.4 Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	<p>D.CDS.1.4.1 I contenuti e i programmi degli insegnamenti sono coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, sono chiaramente illustrati nelle schede degli insegnamenti e viene loro assicurata un'adeguata e tempestiva visibilità sulle pagine web del CdS.</p> <p>D.CDS.1.4.2 Le modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti, sono coerenti con i singoli obiettivi formativi e adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi. Le modalità di verifica degli insegnamenti sono comunicate e illustrate agli studenti.</p> <p>D.CDS.1.4.3 Le modalità di svolgimento della prova finale sono chiaramente definite e illustrate agli studenti.</p>
-----------	--	--

##### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

###### Documenti chiave:

- Titolo: Manifesto degli studi a.a. 2023/2024.  
Breve Descrizione: Manifesto degli studi del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:  
[https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Manifesto\\_Giurisprudenza\\_2023-2024.pdf](https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Manifesto_Giurisprudenza_2023-2024.pdf)

###### Documenti a supporto:

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

##### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.4**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza e le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti coerenti con gli obiettivi formativi del CdS? Nel caso di insegnamenti integrati la scheda ne illustra chiaramente la struttura?*

Le schede degli insegnamenti illustrano chiaramente i contenuti e i programmi degli insegnamenti definiti dai docenti in sede di progettazione iniziale, in linea con gli obiettivi formativi del corso di studi. In particolare, le schede di insegnamento sono create sul format dei descrittori di Dublino ed aggiornate direttamente dal docente titolare. Il Presidente del Cds, coadiuvato da un'unità di personale tecnico, monitora il costante aggiornamento delle pagine web dei docenti nelle quali sono presenti le schede di insegnamento. Quale area di miglioramento, si rileva la necessità di intervenire sulla tempestività compilazione / aggiornamento della scheda degli insegnamenti.

2. *Il sito web del CdS dà adeguata e tempestiva visibilità alle Schede degli insegnamenti?*

Il sito web del Dipartimento, nella sezione dedicata al corso di studi d'interesse, consente un'adeguata e tempestiva visibilità delle schede degli insegnamenti non appena aggiornate/modificate dai docenti di riferimento mediante il sistema informatico dinanzi indicato.

3. *Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?*

Il Corso di studi non indica, in generale, la modalità di svolgimento delle verifiche dei singoli insegnamenti. Tale dato, tuttavia, si ricava dalle schede d'insegnamento dei singoli docenti, i quali adottano prevalentemente la modalità di verifica orale. Talvolta sono inoltre previste prove intermedie durante i corsi. Talvolta le schede del Syllabus non sono perfettamente adeguate a quanto è richiesto dagli indicatori di Dublino.

4. *Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?*

Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi e si articolano, prevalentemente, nella modalità orale. Nelle schede di insegnamento è richiesto ai docenti di dettagliare la gradazione dei voti che attribuiscono alle singole prove. Non sempre queste informazioni sono presenti.

5. *Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?*

Le schede d'insegnamento, relativamente alle modalità di svolgimento della prova finale ed ai criteri di valutazione, contengono le informazioni necessarie sulle modalità di svolgimento dell'esame. In particolare, sono riportati i metodi di valutazione adottati dal docente. Questo consente allo studente di recepire tempestivamente le informazioni utili sulle modalità valutative adottate.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Garantire il monitoraggio delle schede di insegnamento nella loro completezza secondo gli indicatori di Dublino istituendo, nel caso, un gruppo di lavoro di PTA di supporto ai docenti nel caricamento delle informazioni.

### D.CDS.1.5 Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS

D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	<p>D.CDS.1.5.1 Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la partecipazione attiva e l'apprendimento da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.1.5.2 Docenti, tutor e figure specialistiche, laddove previste, si riuniscono per pianificare, coordinare ed eventualmente modificare gli obiettivi formativi, i contenuti, le modalità e le tempistiche di erogazione e verifica degli insegnamenti.</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Orario lezioni e organizzazione della didattica a.a. 2023/2024.  
Breve Descrizione: Orario delle lezioni del primo e del secondo semestre dell'a.a. 2023/2024.  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/studiare-cds-giurisprudenza/orari-lezioni>

##### Documenti a supporto:

- Titolo:  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.1.5**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Il CdS pianifica la progettazione e l'erogazione della didattica in modo da agevolare l'organizzazione dello studio, la frequenza e l'apprendimento da parte degli studenti?*

Il CdS garantisce la predisposizione dell'organizzazione della erogazione della didattica, prima dell'inizio dei corsi del primo semestre, anche mediante la pubblicazione del manifesto degli studi sulla pagina web dedicata. I Consigli di Corso di studio garantiscono l'aggiornamento annuale della erogazione della didattica, prestando particolare attenzione a garantire una equa distribuzione dei CFU tra primo e secondo semestre. La didattica viene programmata ed erogata nei primi mesi del semestre per permettere agli studenti di programmare il sostenimento degli esami. Il Corso di studio Magistrale in Giurisprudenza ha come sede l'Aulario, ubicato in Santa Maria Capua Vetere, dotato di aule con sistemi informatici e di video proiezione che agevolano l'erogazione della lezione e facilitano l'apprendimento. Le informazioni sulle aule delle lezioni sono indicate nella bacheca web dedicata alla didattica e sono aggiornate quotidianamente per garantire ampia visibilità. Le stesse informazioni sono presenti all'ingresso dell'Aulario in una specifica bacheca. Eventuali slittamenti di lezioni ed esami sono comunicati tempestivamente tramite la pagina web dedicata.

2. *Sono stati previsti incontri di pianificazione, coordinamento e monitoraggio tra docenti, tutor e figure specialistiche responsabili della didattica, finalizzati a un'eventuale modifica degli obiettivi formativi o dell'organizzazione delle verifiche?*

Non sono previsti incontri periodici finalizzati eventualmente a modificare gli obiettivi formativi e le modalità di erogazione e verifica. Va tuttavia precisato che gli incontri della Commissione Tutorati – anche alla luce delle informazioni provenienti dalla Commissione Paritetica Docenti Studenti – consentono un adeguato controllo e coordinamento delle iniziative destinate all'adeguamento delle esigenze formative e di verifica degli insegnamenti del CdS. Infatti, a seguito di tali sollecitazioni, per ciascun SSD e in particolare per i SSD in cui gli studenti registrano maggiori difficoltà – previo coordinamento dei vari docenti e tutor del settore – sono organizzati periodicamente tutorati didattici in concomitanza o successivi ai corsi istituzionali per agevolare il processo di apprendimento degli studenti. L'adesione alle attività di tutorato didattico da parte degli studenti incide sull'organizzazione delle verifiche finali, poiché per tali studenti è previsto un orario di sostenimento dell'esame a loro dedicato e previamente

pubblicizzato. Peraltro, delle indicazioni della CPDS e del Comitato d'Indirizzo il CdS tiene conto anche in sede di programmazione annuale. Sono inoltre attivi sportelli specializzati e servizi di tutorato per gli studenti con Disabilità e con DSA, al fine di supportarli e affiancarli nel percorso di studi.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.*

Si indica come possibile area di miglioramento la creazione di un organo di coordinamento per la pianificazione e la gestione della didattica.

### D.CDS.1.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo di miglioramento individuato.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.1/n.1/RC-2024: Coinvolgimento delle parti interessate e innovazione del CdS</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Regolamentazione dei Comitati di indirizzo Regolamentazione dei laboratori e delle attività pratiche Aumentare le convenzioni per attività di tirocinio e stage
<b>Azioni da intraprendere</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Introdurre una disciplina per la consultazione delle parti interessate, coinvolte nel Comitato di indirizzo. Assicurare il costante aggiornamento delle parti interessate.</li> <li>2. Rafforzare il ricorso a moduli pratici obbligatori in tutte le aree disciplinari del corso di laurea, finalizzati alla redazione dei principali modelli di atto giuridico e potenziare il ricorso alle cliniche legali attraverso il coinvolgimento di professionisti esterni che possano supportare e coadiuvare il docente.</li> <li>3. Integrare tecnologie digitali nell'insegnamento per favorire una didattica interattiva e personalizzata. Diversificare le modalità di erogazione della didattica che risulta ancora prevalentemente incentrata sulla tradizione didattica frontale che, seppure fondamentale, rimane uno strumento di apprendimento passivo, laddove sarebbe preferibile, anche con l'aiuto delle nuove tecnologie, costruire forme di didattica articolata che portino a un maggior coinvolgimento e partecipazione attiva dello studente.</li> <li>4. Ampliare le Opportunità di Tirocinio con enti, studi legali e organizzazioni, a livello locale, nazionale, internazionale, per offrire un'ampia gamma di tirocini.</li> </ol>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Indicatore: Percentuale di <i>feedback</i> positivo dagli <i>stakeholders</i> sulle modifiche al <i>curriculum</i> . Metodo di rilevazione: Sondaggi annuali e <i>report</i> di <i>feedback</i> dopo incontri di consultazione.
<b>Responsabilità</b>	Comitato d'Indirizzo
<b>Risorse necessarie</b>	Le risorse finanziarie sarebbero necessarie per stipulare contratti con professionisti esterni che possano essere coinvolti nelle cliniche legali. Sul punto è necessario l'intervento dell'Ateneo.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Fase 1 - Pianificazione e Sviluppo: settembre - dicembre 2024. Fase 2 - Implementazione e Lancio: marzo-aprile 2025. Fase 3 - Monitoraggio e Valutazione: Fine dell'a.a. 2025/2026.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.1/n.2/RC-2024: Trasparenza del CdS</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Garantire il monitoraggio delle schede di insegnamento nella loro completezza secondo gli indicatori di Dublino
<b>Azioni da intraprendere</b>	Monitorare costantemente che le schede di insegnamento siano complete, aggiornate e che rispettino gli indicatori di Dublino. Garantire che le schede di insegnamento siano tradotte anche in lingua inglese.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	SisValidat; opinioni degli studenti
<b>Responsabilità</b>	CCdS; Responsabile dell'Area didattica, Direttore del Dipartimento
<b>Risorse necessarie</b>	Gruppo di lavoro composto da PTA - Necessità di collaborazione dell'Ateneo
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Fase 1 - Pianificazione e Sviluppo: Gennaio - Marzo 2025. Fase 2 - Implementazione e Lancio: Settembre 2025. Fase 3 - Monitoraggio e Valutazione: Fine dell'a.a. 2025/2026.

## D.CDS.2 L'ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ NELL'EROGAZIONE DEL CORSO DI STUDIO (CDS)

Il sotto-ambito D.CDS.2 ha per obiettivo **“accertare la presenza e il livello di attuazione dei processi di assicurazione della qualità nell'erogazione del CdS”**. Si articola nei seguenti 6 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
<p>D.CDS.2.1      Orientamento e tutorato</p>	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
<p>D.CDS.2.2      Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze</p>	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p> <p>D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
<p>D.CDS.2.3      Metodologie didattiche e percorsi flessibili</p>	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p>

		[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D2 e D.3].
D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</p> <p>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'"apprendimento in situazione", che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</p>

#### **D.CDS.2.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

Rispetto al quadro generale delineato dal precedente RCC, pur permanendo alcune lievi criticità di cui si terrà conto nei successivi riquadri, lo stato di avanzamento delle diverse azioni correttive in precedenza indicate può considerarsi positivo, soprattutto se parametrato all'incremento delle immatricolazioni e all'abbassamento in percentuale degli studenti fuori corso. Ed infatti, la capillare attività svolta dalla Commissione orientamento, consistita nell'allargamento degli Istituti Superiori di Secondo Grado aderenti all'Accordo di Rete, ha permesso di veicolare l'offerta formativa del Cds oltre il territorio della Provincia di Caserta.

Lo studente in ingresso è poi accompagnato in tutto il percorso curricolare da tutor didattici (esperti e di base), docenti coach e attività di ricevimento volti a consentire il raggiungimento della laurea nel termine ordinario quinquennale.

L'attenzione alle esigenze del singolo studente è stata potenziata anche rispetto alle condizioni di disabilità (inclusi i disturbi specifici dell'apprendimento). È attivo in tale settore un servizio di tutorato dedicato (benché le risorse stanziati dal Ministero non risultino sempre congrue) e presso l'Aulario di Via Perla è stato aperto uno "spazio inclusione", in un'aula collocata al piano terra, che accoglie gli studenti disabili con tutti gli ausili utili a favorirne la piena integrazione nella comunità universitaria.

Il percorso di studi è stato fortemente razionalizzato. Innanzitutto, sono stati introdotti moduli pratici obbligatori (con un minimo di 2 ad un massimo di 4 cfu) nell'ambito di ciascun insegnamento che presenta almeno 14 cfu. In secondo luogo, il numero complessivo degli esami complementari, salvo alcune deroghe, risulta in rapporto 1:1. In terzo luogo, sono state introdotte 10 cliniche legali. Nel complesso, tali modifiche, senza snaturare il percorso di studio, consentono di rispondere alle esigenze emerse nell'ambito della società civile.

Sono stati ulteriormente rafforzati i rapporti di cooperazione con gli enti rappresentativi del terzo settore, del mondo del commercio ed imprenditoriale, in modo da consentire un rapido inserimento dei laureati nel mondo del lavoro.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<b>Migliorare la regolarità delle carriere dall'inizio (a) al termine (b) del percorso di studio</b>
<b>Azioni intraprese</b>	Istituzione della Commissione tutorato e di un percorso di recupero attraverso il supporto di tutor didattici e docenti coach.
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Il numero degli studenti in regola è in leggero aumento. La partecipazione ai percorsi di recupero è ancora relativamente bassa, anche se la percentuale degli studenti che superano gli esami, a seguito delle azioni di tutorato, è superiore all'80%.

#### **D.CDS.2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

L'analisi dei dati del Cds mostra i risultati positivi registrati a seguito dell'intensa attività degli organi periferici svolta a partire dall'ultimo riesame ciclico ed intensificata negli ultimi due a.a. Alcuni risultati meritano invece attenzione al fine di un progressivo miglioramento.

Come rilevato anche dalla Commissione paritetica docenti-studenti nella relazione annuale del 2023, si registra un significativo incremento degli iscritti e degli iscritti regolari, dei laureati e dei laureati in corso, in linea con quanto accade negli Atenei del Sud Italia, sebbene i dati si mantengano superiori alle medie riportate dagli stessi. Peraltro, migliora il numero degli avvisi di carriera.

La percentuale di studenti che, entro la normale durata del Corso di Studio, ha acquisito almeno 40 CFU registra una flessione, ma continua ad attestarsi su livelli superiori al dato della media di area geografica. In controtendenza, la percentuale di laureati entro la durata normale del Corso mostra un apprezzabile incremento e si attesta su livelli superiori sia al dato della media di area geografica, sia a quello relativo alla media nazionale. Al contempo, è emersa una flessione sia del numero di studenti in regola con il percorso previsto per il I anno di studio, addebitabile probabilmente alla pandemia da COVID-19, che della percentuale degli immatricolati che si laureano entro un anno dalla durata normale del corso. Un miglioramento è evidenziato, invece, in relazione all'indicatore relativo alla percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso di laurea. Altro dato incoraggiante è che la percentuale di abbandoni è in costante calo dal 2016 ed è tendenzialmente stabile negli ultimi due anni. Pure gli indicatori del gruppo B, relativi all'internazionalizzazione, evidenziano un trend positivo con un sostanziale incremento dei crediti conseguiti all'estero. Ha una tendenza inversa, invece, la percentuale dei laureati entro la durata normale del corso che abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero (cfr. verbale del Consiglio Cds n. 1/2022).

##### **Principali elementi da osservare:**

- Schede degli insegnamenti
- SUA-CDS: quadri A3, B1.b, B2.a, B2.b, B5

### D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato

D.CDS.2.1 Orientamento e tutorato	<p>D.CDS.2.1.1 Le attività di orientamento in ingresso e in itinere favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti.</p> <p>D.CDS.2.1.2 Le attività di tutorato aiutano gli studenti nello sviluppo della loro carriera e a operare scelte consapevoli, anche tenendo conto degli esiti del monitoraggio delle carriere.</p> <p>D.CDS.2.1.3 Le iniziative di introduzione o di accompagnamento al mondo del lavoro tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].</p>
-----------------------------------	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Scheda SUA 2023  
 Breve Descrizione: La Scheda Unica Annuale rende le caratteristiche strutturali del CdS, in riferimento agli obiettivi, agli insegnamenti previsti e ai servizi collaterali offerti agli studenti.  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Scheda Unica Annuale – anno accademico 2022/2023  
 Upload / Link del documento: [https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/SUA\\_2022.pdf](https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/SUA_2022.pdf)
- Titolo: Piano di studi del Cds Magistrale in Giurisprudenza  
 Breve Descrizione: Piano dell'offerta formativa del CdS in Giurisprudenza, con link alle schede di insegnamento dei singoli corsi  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
 Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/il-corso-cds-giurisprudenza/insegnamenti>

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Regolamento Commissione Orientamento  
 Breve Descrizione: Regolamento organizzativo per l'orientamento in entrata  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
 Upload / Link del documento: [https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Regolamento\\_per\\_lOrientamento\\_approvato\\_con\\_delibera\\_del\\_Cons.\\_n.\\_15-22\\_del\\_13.10.2022.pdf](https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Regolamento_per_lOrientamento_approvato_con_delibera_del_Cons._n._15-22_del_13.10.2022.pdf)
- Titolo: Regolamento Commissione Tirocini e Job Placement  
 Breve Descrizione: Regolamento unico per i tirocini curriculari e il Job Placement  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
 Upload / Link del documento: [https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Regolamento\\_unico\\_per\\_i\\_tirocini\\_curriculari\\_e\\_il\\_Job\\_Placement.pdf](https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Regolamento_unico_per_i_tirocini_curriculari_e_il_Job_Placement.pdf)
- Titolo: Regolamento Commissione tutorato  
 Breve Descrizione: Regolamento per le attività di tutorato, nonché per la selezione dei tutor  
 Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

[https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Regolamento Tutorato approvato con delibera del Cons. n. 15-2022 del 13.10.2022.pdf](https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Regolamento_Tutorato_approvato_con_delibera_del_Cons._n._15-2022_del_13.10.2022.pdf)

- Titolo: Regolamento Commissione per la valutazione delle carriere studentesche

Breve Descrizione: Regolamento riguardante la struttura e i criteri per la convalida e i riconoscimenti degli esami

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

[https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Regolamento per la valutazione delle carriere studentesche approvato con delibera del Cons. n. 15-2022 del 13.10.2022.pdf](https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Regolamento_per_la_valutazione_delle_carriere_studentesche_approvato_con_delibera_del_Cons._n._15-2022_del_13.10.2022.pdf)

- Titolo: Elenco aziende convenzionate per tirocini curricolari ed extracurricolari

Breve Descrizione: Elenco delle convenzioni attive

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

[https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/elenco convenzioni attive sito.pdf10.pdf](https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/elenco_convenzioni_attive_sito.pdf10.pdf)

- Titolo: Brochure di presentazione del Dipartimento di Giurisprudenza

Breve Descrizione: Brochure nella quale vengono presentati i Cds del Dipartimento di Giurisprudenza, al quale il CdS afferisce, nonché le sedi, i piani di studio e i servizi

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

[https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/presentazione\\_2023\\_30\\_agosto\\_1\\_31.08.pdf](https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/presentazione_2023_30_agosto_1_31.08.pdf)

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita sono in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS? (Esempi: predisposizione di attività di orientamento in ingresso in linea con i profili culturali e professionali disegnati dal CdS; presenza di strumenti efficaci per l'autovalutazione delle conoscenze raccomandate in ingresso.)*

Il Cds ha sviluppato nel corso degli anni un'intensa attività di orientamento in ingresso e in *itinere*. Per quanto concerne il primo aspetto, l'ampliamento quantitativo delle relazioni con gli Istituti Secondari Superiori aderenti all'Accordo di Rete ha consentito di veicolare l'offerta formativa del Corso di Studio in maniera capillare, con un raggio di azione più ampio rispetto agli anni precedenti. Anche un calendario di PCTO molto più denso rispetto agli anni precedenti ha contribuito a diffondere iniziative tarate sui profili della legalità, ai quali il Cds dedica ampio spazio. Inoltre, gli studenti interessati al Cds possono verificare di possedere la preparazione necessaria per affrontare il percorso di studi con un veloce test di autovalutazione. L'esito del test consente allo studente un'auto-valutazione delle proprie competenze ed eventualmente di individuare le aree di necessario miglioramento per affrontare proficuamente il percorso di studi. Va segnalato, che nell'attuale a.a. è in fase di definizione il Regolamento didattico del Cds contenente la previsione degli Ofa.

Numerose attività del Cds sono poi destinate a contenere il fenomeno dell'abbandono, del ritardo e del divario tra la durata normale e la durata reale del percorso di studio (orientamento in itinere). Per eliminare o ridurre gli ostacoli che impediscono una proficua frequenza all'attività didattica e sociale del Cds, sono previste attività di coaching, di tutorato (di base e specializzato), spazi di ascolto e di confronto, servizi specifici offerti (su richiesta) a studenti con disabilità anche temporanea. Inoltre, i ricevimenti settimanali con i docenti dei vari SSD offre l'occasione di un confronto personale e specializzato sui temi trattati nei vari insegnamenti.

Il Cds garantisce un'adeguata preparazione (teorica e pratica) per poter sfruttare opportunità professionali di elevato profilo (orientamento in uscita). Inoltre, l'offerta formativa, integrata delle attività pratiche individuate nella sezione precedente (D.CDS.1) e delle numerose opportunità di tirocini (a cura della Commissione Tirocini curricolari e job placement), consente agli studenti di poter contare su un insieme di conoscenze ed esperienze concretamente spendibili nel mondo del lavoro.

2. *Le attività di orientamento in ingresso, in itinere e in uscita favoriscono la consapevolezza delle scelte da parte degli studenti?*

L'attività continua e capillare della Commissione orientamento, seguita dalle iniziative della Commissione tutorati e dal confronto continuo tra corpo docenti e studenti in seno alla CPDS consentono agli studenti di operare scelte consapevoli

in relazione alle immatricolazioni ed alla prosecuzione del percorso di studi, indirizzandoli agli sbocchi professionali prescelti o preferiti. In merito all'orientamento in ingresso, va segnalato che la Commissione orientamento ha avuto cura di predisporre slide e brochure digitali che vengono proiettate nel corso della presentazione del Cds, unitamente al materiale on line pubblicato sulle pagine social del Dipartimento, il cui sviluppo è senz'altro cruciale per consentire agli studenti delle scuole superiori di essere sempre a contatto con le iniziative del Cds, soprattutto successivamente alle attività di orientamento. Per quanto concerne l'orientamento in itinere, le percentuali di studenti "tutorati" che hanno poi superato l'esame di profitto è significativamente confortante.

3. *Le attività di orientamento in ingresso e in itinere tengono conto dei risultati del monitoraggio delle carriere?*

La Commissione orientamento relaziona costantemente il Presidente del Cds e il Direttore del Dipartimento attraverso accurati reports che vengono allegati ai Consigli di Corsi di Studio e ai Consigli di Dipartimento ogni volta che viene calendarizzata all'ordine del giorno la relazione del Coordinatore, secondo il vigente regolamento.

Parimenti avviene per la Commissione Tutorato, che comunica costantemente al Consiglio di Corso di Studio e al Consiglio di Dipartimento i dati di affluenza degli studenti che aderiscono al servizio tutorato, unitamente alle percentuali di successo nel superamento degli esami. Sul punto può, tuttavia, segnalarsi che non sempre i dati sono forniti in modalità disaggregata per singoli corsi di studio.

Il costante monitoraggio effettuato dalle due Commissioni che principalmente si occupano dell'orientamento in ingresso e in itinere è molto importante perché consente di avere un quadro completo e aggiornato dell'andamento delle carriere degli studenti, soprattutto per impostare le azioni positive volte a ridurre, se non ad eliminare, i casi di dispersione e di abbandono.

4. *Le iniziative di orientamento in uscita tengono conto dei risultati del monitoraggio degli esiti e delle prospettive occupazionali?*

La Commissione tirocini curriculari e job placement tiene conto delle opinioni delle parti sociali, con le quali è costantemente in contatto, al fine di monitorare gli studenti tirocinanti. La cura di tali relazioni consente di venire incontro alle esigenze manifestate dagli enti del terzo settore e dalle istituzioni (pubbliche o private) presso i quali gli studenti svolgono il tirocinio obbligatorio, e completare il percorso di inserimento nel mondo del lavoro una volta che il tirocinante ha conseguito il diploma di laurea. I tirocini sono monitorati attraverso questionari somministrati sia al tirocinante che al "datore di lavoro" e sono oggetto di discussione nella Commissione Tirocini e job Placement, che si occupa di rendicontare agli organi collegiali, suggerendo anche eventuali modifiche. Dalla lettura dei dati relativi ai tirocini nell'ultimo triennio, si è evidenziato che le attività di tirocinio sono intese più come un'esperienza formativa che come un'esperienza di accesso al mondo del lavoro. Il "datore di lavoro" esprime raramente la volontà di continuare la collaborazione con il tirocinante, nonostante i buoni risultati ottenuti. Ciò rappresenta sicuramente un'area di miglioramento.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Considerate le crescenti attività programmate dalla Commissione orientamento, si evidenzia la necessità di un maggiore coinvolgimento del corpo docente del Cds nelle attività di divulgazione dell'offerta formativa, attualmente in gran parte sostenuta dai componenti della Commissione stessa. Inoltre, non guasterebbe una partecipazione più attiva alle attività di orientamento degli studenti iscritti al Cds, anche in conseguenza del contributo costruttivo offerto ogni volta in cui hanno partecipato alle iniziative del Cds o nell'ambito dei vari organi in cui sono coinvolti.

Per quanto concerne le attività di tutorato *in itinere*, a fronte dei risultati positivi raggiunti per gli studenti che hanno usufruito di tale servizio, resta particolarmente limitato il numero di chi si affida a tale percorso di recupero messo a disposizione dal Cds.

Andrebbe organizzato un *Career Day*: una manifestazione di una o due giornate di incontri tra imprese e laureati/laureandi del Corso di Studio, in modo da creare una rete ampia e forte tra gli stessi, così da consentire un agevole e immediato ingresso nel mondo del lavoro.

**D.CDS.2.2 Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze**

D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	<p>D.CDS.2.2.1 Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso per la frequenza del CdS sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate.</p> <p>D.CDS.2.2.2 Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili per la frequenza dei CdS triennali e a ciclo unico è efficacemente verificato con modalità adeguatamente progettate.</p> <p>D.CDS.2.2.3 Nei CdS triennali e a ciclo unico le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti con riferimento alle diverse aree di conoscenza iniziale verificate e sono attivate iniziative mirate per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi.</p>
-----------	---	--

D.CDS.2.2.4 Nei CdS di secondo ciclo vengono chiaramente definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso e l'adeguatezza della personale preparazione dei candidati.

[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.3].

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Manifesto degli studi – Cds Magistrale in Giurisprudenza

Breve Descrizione: Piano di studi quinquennale, con indicazione degli esami fondamentali e opzionali

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

[https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Manifesto\\_Giurisprudenza\\_2023-2024.pdf](https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Manifesto_Giurisprudenza_2023-2024.pdf)

**Documenti a supporto:**

- Titolo: Test di autovalutazione

Breve Descrizione: Test di autovalutazione rivolto agli studenti per stimare il grado di preparazione generico nelle materie di base e le possibili attitudini rispetto al corso di laurea scelto per la prova

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <http://www.unicampania.it/index.php/2011-03-28-06-44-19/test-di-autovalutazione>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso sono chiaramente individuate, descritte e pubblicizzate? Viene redatto e adeguatamente pubblicizzato un syllabus?*

La pagina Syllabus, se correttamente compilata, consente allo studente di conoscere integralmente l'oggetto dello studio dell'insegnamento, le modalità di svolgimento delle prove intermedie (se previste) e finali, nonché di prendere contatti con il docente non solo per quanto concerne l'attività tradizionale di ricevimento, ma per tutte le informazioni che il docente di riferimento è tenuto a comunicare. In proposito, anche su impulso del Presidio di qualità di Ateneo, il Dipartimento ha svolto una attenta, e incisiva, attività di monitoraggio sulla completezza delle pagine del Syllabus che, tuttavia, non sempre risultano pienamente conformi ai descrittori di Dublino (come in precedenza indicato).

2. *Il possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è efficacemente verificato? Le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti?*

Il tema del possesso delle conoscenze iniziali indispensabili è stato più volte affrontato in CdS, quanto agli strumenti volti all'accertamento e alle eventuali modalità di rimozione del gap conoscitivo. In mancanza di adesione al test di autovalutazione tipo TOLC, gran parte dei docenti predispose verifiche di preparazione intermedie, così da valutare e consentire un'autovalutazione del livello di apprendimento di ogni singolo studente (frequentante). Si segnala, però, preso atto della rilevazione delle opinioni degli studenti e in base alle verifiche dello stato di avanzamento dell'acquisizione di cfu durante il primo anno di corso, la acquisita consapevolezza di intervenire per una verifica delle conoscenze in ingresso. Pertanto, dall'anno accademico 2024/2025 tutti gli studenti che intendono iscriversi devono effettuare un tolc (è stata scelta la tipologia "SPS" non essendovene una propriamente giuridica) e partecipare, in caso di mancato superamento o in caso di mancata effettuazione del test, a un corso di introduzione allo studio del diritto. Tutte le informazioni sono state diffuse tramite il sito web del dipartimento. ([www.giurisprudenza.unicampania.it/dipartimento/avvisi/2762-verifica-delle-conoscenze-in-ingresso-2](http://www.giurisprudenza.unicampania.it/dipartimento/avvisi/2762-verifica-delle-conoscenze-in-ingresso-2))

3. *Sono previste attività di sostegno in ingresso o in itinere? E.g. vengono organizzate attività mirate all'integrazione e consolidamento delle conoscenze raccomandate in ingresso, o, nel caso delle lauree di secondo livello, interventi per favorire l'integrazione di studenti provenienti da diverse classi di laurea di primo livello e da diversi Atenei.*

Come già evidenziato, nel periodo oggetto di analisi, non erano previste attività di recupero delle carenze iniziali degli studenti neo-immatricolati, ma l'imminente implementazione degli OFA consentirà di colmare questa lacuna. Il CdS prevede una serie di strumenti di ausilio agli studenti neo immatricolati. All'orientamento in ingresso (descritto nella sezione precedente **D.CDS.2.1**) è affiancato un servizio di tutorato dedicato sia all'accompagnamento delle matricole nell'approccio iniziale allo studio e nella conoscenza dei servizi offerti dal Cds (di questo si occupa il tutor di base), sia all'attività di supporto nella preparazione degli esami e delle tesi di laurea (di tale aspetto vengono selezionati i tutor esperti). Il servizio tutorato consente ad ogni singolo studente di manifestare i punti di debolezza da superare e di predisporre un piano di recupero legato alle esigenze personali, volto ad evitare abbandoni e rallentamenti di carriera. L'attenzione del CdS è massima anche per quanto concerne l'ingresso di studenti provenienti da altri atenei che intendono iscriversi al CdS, a prescindere dal Cds di provenienza: la Commissione per la valutazione delle carriere studentesche ha attivato un servizio di prevalutazione attraverso cui lo studente che intende iscriversi è messo in contatto diretto con un docente della Commissione, il quale predispone una proiezione dei possibili esami convalidati, con un elevato grado di certezza. Si segnala anche che, a livello dipartimentale, è stato attivato il servizio di "Sportello Digitale di Orientamento", che offre informazioni sull'offerta formativa del Dipartimento, attraverso un incontro individuale e personalizzato da remoto su piattaforma Microsoft TEAMS con un docente del CdS di riferimento, componente della Commissione di orientamento.

4. *Per i CdS triennali e a ciclo unico: le eventuali carenze sono puntualmente individuate e comunicate agli studenti? Vengono attuate iniziative per il recupero degli obblighi formativi aggiuntivi? Per i corsi a programmazione nazionale sono previste e definite le modalità di attribuzione e di recupero degli OFA?*

Come già anticipato al punto 2, il CdS ha consapevolezza della criticità e dall'anno accademico 2024/2025 tutti gli studenti che intendono iscriversi devono effettuare un tolc (è stata scelta la tipologia "SPS" non essendovene una propriamente giuridica) e partecipare, in caso di mancato superamento o in caso di mancata effettuazione del test, a un corso di introduzione allo studio del diritto. Tutte le informazioni sono state diffuse tramite il sito web del dipartimento. ([www.giurisprudenza.unicampania.it/dipartimento/avvisi/2762-verifica-delle-conoscenze-in-ingresso-2](http://www.giurisprudenza.unicampania.it/dipartimento/avvisi/2762-verifica-delle-conoscenze-in-ingresso-2))

5. *Per i CdS di secondo ciclo, sono definiti, pubblicizzati e verificati i requisiti curriculari per l'accesso? È verificata l'adeguatezza della preparazione dei candidati?*

Non è un CdS di secondo ciclo.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

È opportuno sollecitare maggiormente alcuni docenti (quantitativamente residuali) a compilare il Syllabus secondo le linee guida dettate dal Direttore del Dipartimento con nota del 3 ottobre 2022 prot. n. 150731, e come richiesto anche dalla Commissione paritetica docenti-studenti nella relazione annuale 2023.

In particolare, come segnalato anche nel Consiglio di Corso di Studio del 26 ottobre 2021 (verbale n. 3/2021), è opportuno che i docenti titolari degli insegnamenti che fanno parte del piano di studi che rilascia il Double Degree, inseriscano specificamente nella propria scheda le indicazioni relative al piano di studi, alle modalità delle prove di verifica e ai manuali consigliati.

### D.CDS.2.3 Metodologie didattiche e percorsi flessibili

D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	<p>D.CDS.2.3.1 L'organizzazione didattica del CdS crea i presupposti per l'autonomia dello studente e l'acquisizione delle competenze e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor.</p> <p>D.CDS.2.3.2 Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti.</p> <p>D.CDS.2.3.3 Sono presenti iniziative dedicate agli studenti con esigenze specifiche.</p> <p>D.CDS.2.3.4 Il CdS favorisce l'accessibilità di tutti gli studenti, in particolare quelli con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES), alle strutture e ai materiali didattici.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede e D2 D.3].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: Protocollo di intesa tra il Ministero per la Pubblica Amministrazione e l'Università della Campania Luigi Vanvitelli

Breve Descrizione: Protocollo di intesa c.d. PA 110 e lode, al quale ha aderito il Dipartimento di Giurisprudenza cui afferisce il Cds

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Napoli\\_Vanvitelli\\_-\\_Protocollo\\_d\\_intesa.pdf](https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Napoli_Vanvitelli_-_Protocollo_d_intesa.pdf)
- Titolo: Tutorato disabilità

Breve Descrizione: Link informativa ai servizi offerti in materia di disabilità e BSE

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/dipartimento/disabilita/tutorato-disabilita#chi-sono-i-tutor-e-che-supporto-possano-offrire-agli-studenti-disabili-o-con-dsa>
- Titolo: Tutorato alla pari e specializzato

Breve Descrizione: Servizi offerti per gli studenti disabili: orientamento in ingresso, ausili didattici e psicologici, personalizzazione della didattica

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/dipartimento/disabilita/servizi-disabilita>

##### Documenti a supporto:

- Titolo: Protocollo alternativo PA 110 e lode Cds Magistrale in Giurisprudenza – PA 110 e lode

Breve Descrizione: Piano di studi "alternativo" (8 anni)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: [https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Corso\\_di\\_laurea\\_Magistrale\\_in\\_Giurisprudenza\\_8\\_anni.pdf](https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Corso_di_laurea_Magistrale_in_Giurisprudenza_8_anni.pdf)
- Titolo: Protocollo alternativo PA 110 e lode Cds Magistrale in Giurisprudenza – PA 110 e lode

Breve Descrizione: Piano di studi "rallentato" (10 anni)

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

<https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/Corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza 10 anni 1.pdf>

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.3**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *L'organizzazione didattica crea i presupposti per l'autonomia dello studente (nelle scelte, nell'apprendimento critico, nell'organizzazione dello studio) e prevede guida e sostegno adeguati da parte dei docenti e dei tutor? (Esempi: vengono organizzati incontri di ausilio alla scelta fra eventuali curricula, sono disponibili docenti-guida per le opzioni relative al piano carriera, sono previsti di spazi e tempi per attività di studio o approfondimento autogestite dagli studenti, etc.)*

Gli studenti sono supportati in ogni fase del percorso di studi. L'autonomia dello studente è garantita dalla possibilità di scegliere se frequentare le lezioni frontali e/o i seminari e se partecipare alle (eventuali) prove di verifica intermedie, previa soddisfazione dei requisiti minimi stabiliti da ciascun docente. Ogni singolo docente prevede almeno un giorno alla settimana di ricevimento, e alcuni consentono anche incontri "a distanza" tramite la piattaforma Teams, con orari flessibili da concordare.

Il Corso di Studio ha inoltre istituito il "docente-coach" e "mentor coach" con il compito di ausilio e sostegno allo studente nella complessiva fase di inserimento, in modo da agevolarlo sin dall'inizio degli studi (<https://www.giurisprudenza.unicampania.it/didattica/tutorato-didattico-e-attivita-di-sostegno-e-recupero>). Essi forniscono: assistenza ai nuovi iscritti per un facile inserimento nel Dipartimento e nel Corso di studio scelto; informazioni sull'organizzazione del Corso di Studio, comprese le opportunità didattiche (biblioteche e archivi) e di carattere formativo-sociale (diritto allo studio, borse per la mobilità internazionale Erasmus, etc.); informazioni utili per la scelta dei tirocini curriculari e della tesi di laurea; informazioni su contenuti, obiettivi formativi dei Corsi di Studio e propedeuticità necessarie per fruire al meglio dei corsi di insegnamento; supporto nella progressione di carriera.

Il Dipartimento ha istituito la apposita Commissione per la valutazione delle carriere studentesche che, a partire dal 2023, effettua prevalutazioni delle carriere pregresse degli studenti in ingresso, in modo da informare in via preventiva il possibile futuro studente sul numero di esami riconosciuti e sull'anno di ammissione. È un punto di forza nell'ambito dell'attività di orientamento, perché assicura piena consapevolezza sul percorso di studi.

Lo studente è al centro delle politiche del Dipartimento e del Corso di Studi, ed è indotto ad una presenza costante negli spazi a lui riservati nelle sedi di Palazzo Melzi e dell'Aulario. Negli ultimi anni sono stati resi disponibili ulteriori spazi ad uso degli studenti, per studiare, confrontarsi, riflettere e in generale per favorire momenti di convivialità e accrescere il senso di comunità. Da segnalarsi, inoltre, come punto di forza l'organizzazione di eventi culturali, di ampio respiro, ma anche di eventi sportivi, idonei a favorire un clima di serenità e di comunità tra docenti e studenti.

2. *Le attività curriculari e di supporto utilizzano metodi e strumenti didattici flessibili, modulati sulle specifiche esigenze delle diverse tipologie di studenti? (Esempi: vi sono tutorati di sostegno, percorsi di approfondimento, corsi "honors", percorsi dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento, etc.)*

Il CdS è particolarmente attento alle esigenze individuali degli studenti, tanto da sperimentare nuove modalità didattiche, sia a distanza che attraverso esperienze pratiche e tecnologicamente interattive. C'è un impegno tangibile nel fornire assistenza agli studenti lungo il loro percorso formativo, con l'impiego regolare di fondi specifici per garantire un adeguato supporto nello studio. In particolare vengono sistematicamente organizzate attività di tutorato didattico, sia di 'primo sostegno', sia 'di recupero' per l'assistenza agli studenti in ritardo con gli esami. In particolare, a disposizione degli iscritti ci sono: le figure degli Student-Tutors (Tutors esperti) con il compito di organizzare, in presenza e online, incontri e seminari sul programma di ciascun esame, ovvero corsi integrativi finalizzati al recupero degli studenti fuori corso; gli Student-Buddies (Tutor di base) che, in presenza e on line, in Aulario o a Palazzo Melzi, aiutano gli studenti per eventuali problematiche o criticità.

Il servizio di tutorato rappresenta un punto di forza del Cds, ponendosi come momento di approfondimento e chiarimento delle questioni affrontate dai docenti a lezione, ma anche come momento formativo per l'acquisizione di un metodo di studio. Il servizio di tutorato assicura, quasi per tutti i settori disciplinari, un percorso di accompagnamento nello studio sino al superamento dell'esame (sono previsti specifici slot durante le sedute d'esame dedicate agli studenti frequentanti il tutorato). Il servizio di tutorato è erogato anche on line e in orario pomeridiano per consentirne una più agevole fruizione anche da parte degli studenti lavoratori; così da permettere di restare accanto allo studente, agevolandolo nello studio e riducendo il tasso di abbandono. L'efficacia del servizio di tutorato è assicurata dalla apposita 'Commissione Tutorati' (<https://www.giurisprudenza.unicampania.it/didattica/tutorato-didattico-e-attivita-di-sostegno-e-recupero>), cui è affidato il compito di definire piani d'azione volti a favorire continuità nell'orientamento degli studenti durante tutto il percorso di studi, renderli attivamente partecipi del processo formativo, e soprattutto rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza dei corsi e al superamento degli esami di

profitto, al fine di prevenire e ridurre quanto più possibile il tasso di abbandono e massimizzare il successo dello studio dei singoli insegnamenti, attraverso interventi mirati alle necessità, attitudini ed esigenze sia di gruppo che dei singoli, ivi compresi i diversamente abili.

Inoltre, il Cds offre attività integrative e seminariali di scrittura giuridica volti a dare ulteriori conoscenze agli studenti che ne abbiano interesse. Sono anche previsti momenti ulteriori di incontro tra studenti e docenti, sia culturali che sportivi, utili a creare quel senso di comunità che il Cds intende costruire perché componente essenziale per rendere il percorso di studio più attraente e meno faticoso di quanto lo si possa percepire. Tutte le iniziative sono opportunamente pubblicizzate sul sito internet del Dipartimento affinché gli studenti possano avere tempestiva e adeguata conoscenza.

Le condizioni di disabilità degli studenti sono prontamente comunicate al docente all'inizio di ogni semestralità o annualità del corso, così da modulare l'insegnamento e le prove di verifica anche rispetto a determinate esigenze, d'intesa con i professionisti del CID di Ateneo.

In casi straordinari, per gli studenti meritevoli che riescono a sostenere tutti gli esami dell'annualità, prima della scadenza dell'a.a., è prevista la possibilità di anticipare il conseguimento degli esami rispetto alla maturazione della frequenza, su loro eventuale richiesta e previa autorizzazione del Direttore del Dipartimento.

È attualmente attiva la convenzione PA 110 e lode, con cui gli studenti dipendenti delle pubbliche amministrazioni, ovvero appartenenti al corpo delle Forze dell'Ordine, possono rallentare il proprio percorso di studio senza assumere la qualifica di studente fuori corso.

3. *Sono presenti iniziative di supporto per gli studenti con esigenze specifiche? (E.g. studenti fuori sede, stranieri, lavoratori, diversamente abili, con figli piccoli...)?*

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Università degli Studi della Campania Luigi Vanvitelli hanno sottoscritto un nuovo protocollo d'intesa nell'ambito dell'iniziativa PA 110 e lode volto a favorire l'iscrizione del personale della Pubblica Amministrazione ai corsi di studio di I e di II livello, nonché a master e corsi di perfezionamento, attraverso percorsi dedicati e a condizioni agevolate (<https://www.unicampania.it/index.php/didattica/ri-formare-la-pa>). Pertanto, lo studente lavoratore, dipendente della Pubblica Amministrazione, può aderire alla Convenzione PA 110 e lode che consente di diluire il percorso universitario del Cds oltre la durata ordinaria, senza essere considerato "fuori corso".

Alcuni docenti, oltre al tradizionale ricevimento in presenza, prevedono la possibilità di concordare appuntamenti da remoto, attraverso la piattaforma Teams, soprattutto per gli studenti con difficoltà motorie o di collegamenti tra la residenza e la sede universitaria.

In accordo con il Referente per l'inclusione, la disabilità e i DSA di Dipartimento e il CID di Ateneo, è garantito un servizio di tutorato (<https://www.giurisprudenza.unicampania.it/dipartimento/disabilita/tutorato-disabilita>) finalizzato a implementare l'autonomia della studentessa e dello studente con disabilità, a favorirne il processo di piena inclusione nel contesto universitario, a svilupparne la partecipazione attiva al processo formativo e a monitorarne l'apprendimento per individuare interventi personalizzati. Il servizio si articola in "Tutorato alla pari" (il tutor, in questo caso, è uno studente iscritto a uno dei corsi del Dipartimento che affianca la studentessa e lo studente con disabilità supportandola/o nella fruizione delle lezioni, nello studio, nel reperimento di materiali didattici, nel disbrigo di pratiche amministrative) e in "Tutorato specializzato" (inteso quale supporto individuale a sostegno di studentesse e studenti con disabilità da parte di figure specializzate, ossia dottorandi, dottori di ricerca, ecc.).

I tutor, sia "specializzati" che "alla pari", operano sinergicamente con il Referente per l'inclusione, che coordina e monitora le attività dei tutor, previa apposita formazione effettuata dal CID di Ateneo. Agli studenti disabili e/o con DSA è riservato uno specifico servizio di tutorato, orientamento in ingresso, in itinere e in uscita, didattica personalizzata (come sopra specificato). È altresì prevista un'aula appositamente dedicata e accessibile (piano terra, Aulario di Via Perla), presso la quale possono trovare accoglienza, informazioni, assistenza e supporto. Al momento analogo spazio manca a Palazzo Melzi.

Ogni docente, coerentemente con la normativa vigente e con il regolamento di Ateneo, viene informato, se consentito dall'interessato, sulla presenza di studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali, e viene invitato a tenerne conto nell'offerta didattica e nella predisposizione di prove di esame.

4. *Il CdS favorisce l'accessibilità, nelle strutture e nei materiali didattici, agli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES)?*

È stato ripristinato il locale sito al piano terra dell'Aulario ed è stato allestito per ospitare lo "Spazio inclusione", facilmente identificabile grazie a una targa colorata. Lo Spazio è dotato di una nuova strumentazione informatica e di due postazioni rinnovate nel 2022 (gli ultimi acquisti risalgono al 2014).

È stato allestito con nuove attrezzature informatiche fruibili per gli studenti disabili e con DSA, lo studio n. 14 a Palazzo Melzi, per ospitare le attività di tutorato quando gli studenti si trovino a Palazzo Melzi.

Presso la Biblioteca di Palazzo Melzi, con i fondi del progetto Biblioteche 4.0: oltre le barriere, si sta procedendo all'allestimento di nuove postazioni e all'abbattimento delle barriere esistenti. È attivo un indirizzo mail dedicato per il recepimento immediato delle istanze provenienti dagli studenti con disabilità.

A favore delle studentesse e degli studenti con disabilità, inoltre, è garantito un servizio di personalizzazione della didattica attraverso interventi volti a individuare “adattamenti ragionevoli” ai sensi della Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità, che consentano la creazione delle migliori condizioni di apprendimento in termini di accessibilità degli ambienti, della comunicazione, dei materiali didattici. Inoltre, nel rispetto delle normative vigenti, vengono predisposti interventi personalizzati, inclusa l’individuazione di strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: messa a disposizione di materiali didattici integrativi o di supporto; impiego di ausili hardware o software; colloqui di approfondimento con la/il docente; utilizzo di mappe concettuali. La personalizzazione può avere a oggetto anche le prove d’esame, nel caso di disabilità che impediscano lo svolgimento delle prove nelle modalità ordinariamente previste. In tali ipotesi, il Dipartimento si impegna a realizzare la progettazione di interventi personalizzati, quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo: modalità di verifica e prove d’esame attraverso prove equipollenti, uso di ausili e strumenti tecnici, previsione di tempi differenziati per lo svolgimento delle prove, utilizzo di mappe concettuali.

Sul sito istituzionale del Dipartimento sono riportate informazioni relative ai servizi offerti.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Al servizio di assistenza e supporto agli studenti diversamente abili andrebbero assegnati maggiori fondi ed andrebbe ampliato il periodo di utilizzo degli stessi in modo da offrire il servizio di tutorato per l’intero anno accademico.

Per gli studenti iscritti con convenzione PA 110 e lode e che hanno difficoltà nel seguire le lezioni ordinarie, sarebbe opportuno, anche in considerazione dell’impegno assunto nella seduta del Consiglio di Corso di Studio del 6 maggio 2022, prevedere modalità di fruizioni delle lezioni “alternative”.

#### **D.CDS.2.4 Internazionalizzazione della didattica**

D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	<p>D.CDS.2.4.1 Il CdS promuove il potenziamento della mobilità degli studenti, anche tramite iniziative a sostegno di periodi di studio e tirocinio all’estero.</p> <p>D.CDS.2.4.2 Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, il CdS cura la dimensione internazionale della didattica, favorendo la presenza di docenti e/o studenti stranieri e/o prevedendo rilascio di titoli doppi, multipli o congiunti in convenzione con Atenei stranieri.</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.1].</p>
-----------	--	--

#### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: Programma Erasmus  
Breve Descrizione: *Home page* del programma di mobilità Erasmus promosso dalla UE  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/international/programma-erasmus>
- Titolo: Regolamento funzionamento Erasmus+  
Breve Descrizione: Regolamento disciplinante la partecipazione del Dipartimento di Giurisprudenza al programma d’azione europeo Erasmus+  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):  
Upload / Link del documento:  
[https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/3\\_Regolamento\\_di\\_funzionamento\\_erasmus.pdf](https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/3_Regolamento_di_funzionamento_erasmus.pdf)
- Titolo: Programma FreeMover  
Breve Descrizione: : Disciplina regolativa riservata agli studenti che intendono recarsi presso altri Atenei per un periodo di studio, a proprie spese

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/international/free-mover>

- Titolo: *Double Degree*

Breve Descrizione: Pagina istituzionale del Dipartimento di Giurisprudenza nella quale sono inserite le informazioni per la procedura di adesione al doppio titolo

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/didattica/corsi-di-studio/corsi-di-studio-internazionali>

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Programma Erasmus studenti in uscita

Breve Descrizione: Opportunità e servizi per gli studenti iscritti al Cds in uscita

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/international/programma-erasmus/studenti-in-uscita>

- Titolo: Programma Erasmus studenti in ingresso

Breve Descrizione: Opportunità e servizi per gli studenti stranieri in ingresso

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/international/programma-erasmus/incoming-students>

- Titolo: Erasmus Trainship

Breve Descrizione: Regolamento per l'attribuzione di una borsa di studio volta a consentire allo studente di effettuare un periodo di stage all'estero

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento: <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/international/programma-erasmus/erasmus-traineeship>

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.4**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono previste iniziative per il potenziamento della mobilità degli studenti a sostegno di periodi di studio e tirocinio all'estero (anche collaterali a Erasmus)?*

Diverse convenzioni attive con Università straniere, promosse dal CdS, consentono agli studenti iscritti di frequentare tali Atenei durante il percorso di studio, partecipando alle lezioni, ai seminari e agli esami di profitto, con conseguente riconoscimento della carriera svolta all'estero.

I bandi di ateneo relativi alla mobilità Erasmus per studio e tirocinio, al fine di agevolare l'accesso alle opportunità internazionali, prevedono premialità e supporto per i diversamente abili, le persone economicamente svantaggiate e per coloro che prescelgano mezzi di spostamento ecocompatibili.

Oltre alla ordinaria mobilità Erasmus di studio e Tirocinio, il Dipartimento ha ottenuto il finanziamento anche di progetti Azione Erasmus KA171 in partnership con due Università albanesi (Università di Scutari e Valona) per lo scambio di docenti e studenti.

Attraverso il programma europeo Erasmus+, il Dipartimento promuove la mobilità e lo scambio degli studenti universitari tra Atenei di paesi diversi. Gli studenti (iscritti ai corsi di Laurea, Specializzazione e Dottorato), usufruendo di un contributo economico (al quale contribuisce in parte anche l'Università Vanvitelli con fondi propri), ogni anno possono

partecipare ad un bando che offre loro la possibilità di trascorrere un periodo di mobilità (per studio e/o traineeship) presso Università convenzionate con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli studi della Campania 'Luigi Vanvitelli'.

Il Corso di Studio Magistrale in Giurisprudenza utilizza gli accordi di collaborazione che legano il Dipartimento di Giurisprudenza con le Università UE di cui al seguente link: [https://www.unicampania.it/RipartizioniFS/RAG/Bando\\_Erasmus\\_Studio\\_Ue\\_ed\\_ExtraUe\\_traineeship\\_a.a.2023-2024/Elenco\\_Sedi/GIURISPRUDENZA\\_Elenco\\_Accordi.pdf](https://www.unicampania.it/RipartizioniFS/RAG/Bando_Erasmus_Studio_Ue_ed_ExtraUe_traineeship_a.a.2023-2024/Elenco_Sedi/GIURISPRUDENZA_Elenco_Accordi.pdf) e con le università extraUE di cui al seguente link: [https://www.unicampania.it/RipartizioniFS/RAG/Bando\\_Erasmus\\_Studio\\_Ue\\_ed\\_ExtraUe\\_traineeship\\_a.a.2023-2024/Elenco\\_Accordi\\_Erasmus\\_Extra\\_UE.pdf](https://www.unicampania.it/RipartizioniFS/RAG/Bando_Erasmus_Studio_Ue_ed_ExtraUe_traineeship_a.a.2023-2024/Elenco_Accordi_Erasmus_Extra_UE.pdf)

Dalle sedi convenzionate di cui ai precedenti link, inoltre, vengono ogni anno in mobilità Erasmus di studio presso il Dipartimento di Giurisprudenza un folto gruppo di studenti stranieri che frequentano con profitto i corsi e le altre attività didattiche.

Al di fuori del programma Erasmus+, con le modalità previste dallo specifico regolamento, è possibile il riconoscimento di percorsi formativi svolti in qualità di 'free mover' a quegli studenti che decidono di recarsi a proprie spese presso una delle Università straniere già convenzionate per la mobilità di studio Erasmus.

Ulteriori accordi di cooperazione internazionale (aventi, quale 'docente di riferimento', docenti del Dipartimento di Giurisprudenza) sono stati stipulati con altre strutture straniere extraUE. Tali accordi sono ricompresi nella Banca dati Cineca - Accordi e intese di cooperazione internazionale, accessibile attraverso la pagina della Internazionalizzazione del sito della Università degli studi della Campania 'Luigi Vanvitelli', al seguente link: (<https://www.unicampania.it/index.php/international/accordi-internazionali>).

Il CdS ha affidato ai tutor di base il compito di informare e divulgare le opportunità riguardanti la mobilità internazionale.

In particolare, i tutor di base organizzano delle riunioni con gli studenti interessati per illustrare i requisiti e i passaggi amministrativi necessari per intraprendere il periodo di studio all'estero e seguono lo studente out-coming per quanto concerne le eventuali criticità emerse durante il soggiorno. Quanto alla mobilità Erasmus, il Dipartimento dispone di un efficace servizio di Buddies, selezionati con bando di ateneo, a supporto degli studenti incoming ed outgoing.

2. *Con particolare riguardo ai Corsi di Studio internazionali, è effettivamente realizzata la dimensione internazionale della didattica, con riferimento a docenti stranieri e/o studenti stranieri e/o titoli congiunti, doppi o multipli in convenzione con Atenei stranieri?*

Gli studenti del Cds possono accedere ai programmi internazionali per il rilascio del doppio titolo, nonché dalla possibilità di usufruire di numerose convenzioni con Atenei europei o extra europei che aderiscono al programma Erasmus e FreeMover, oltre a percorsi di Trainsheep Ue ed extra UE. Il CdS supporta gli studenti con borse di studio ad hoc.

Nel corso del 2023, con riferimento specifico al Double Degree sono state affrontate e superate precedenti criticità in ordine all'organizzazione della didattica (definizione dei programmi degli insegnamenti; organizzazione delle lezioni, registrazione esami) e all'avvio della mobilità strutturata.

### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

Sarebbe opportuno incrementare le borse di studio per assicurare un maggiore coinvolgimento degli studenti nella mobilità internazionale e nell'iscrizione ai CDS Double degree, nonché la sottoscrizione di ulteriori accordi internazionali.

Il sito istituzionale presenta talune inesattezze sotto il profilo linguistico, in considerazione dell'assetto istituzionale dell'Unione europea.

## D.CDS.2.5 Modalità di verifica dell'apprendimento

D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	D.CDS.2.5.1 Il CdS attua la pianificazione e il monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale.
-----------	--	---

<p><b>Fonti documentali (non più di 8 documenti):</b></p>	
<p><b>Documenti chiave:</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo: Schede di insegnamenti</li> </ul>	<p>Breve Descrizione: Link all'elenco dei docenti del Cds in Scienze dei Servizi Giuridici, con collegamento ipertestuale ai singoli corsi, con annesse schede di insegnamento</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: <a href="https://www.giurisprudenza.unicampania.it/dipartimento/docenti">https://www.giurisprudenza.unicampania.it/dipartimento/docenti</a></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo: Regolamento per la disciplina della tesi e dell'esame di laurea</li> </ul> <p>Breve Descrizione: Disciplina per l'attribuzione e l'assegnazione delle tesi di laurea, riguardante anche lo svolgimento delle sedute di laurea e l'attribuzione del punteggio finale</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento: <a href="https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/RegolamentoDisciplinaTesiEsameLaurea-converted-converted.pdf">https://www.giurisprudenza.unicampania.it/images/RegolamentoDisciplinaTesiEsameLaurea-converted-converted.pdf</a></p>
<p><b>Documenti a supporto:</b></p>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Titolo:</li> </ul>	<p>Breve Descrizione:</p> <p>Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):</p> <p>Upload / Link del documento:</p>

<p><b>Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.5</b>  <i>Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Il CdS definisce in maniera chiara lo svolgimento delle verifiche intermedie e finali?</i>  <p>Il Corso di Studi pianifica le verifiche finali di ogni insegnamento in conformità al calendario accademico del Dipartimento. Per quanto riguarda le prove intermedie, viene lasciata discrezionalità al singolo docente, il quale può decidere autonomamente l'implementazione di test intermedi, seguendo tempistiche e modalità proprie. In merito alla definizione delle modalità delle verifiche finali, esiste un regolamento specifico che si applica a tutti i Corsi di Studi.</p> <p>Il Corso di Studi ha approvato un regolamento didattico che fornisce una dettagliata descrizione delle modalità di svolgimento delle verifiche finali e stabilisce i criteri per l'assegnazione dei punti ai candidati.</p> </li> <li>2. <i>Le modalità di verifica adottate per i singoli insegnamenti sono adeguate ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi?</i>  <p>I docenti godono di una vasta autonomia nella definizione delle prove di verifica, che spaziano dalla tradizionale prova orale ai quiz a risposte aperte, ovvero alla redazione di saggi brevi e temi. Questa varietà di approcci arricchisce la capacità degli studenti di risolvere problemi, offrendo una prospettiva multiforme che va oltre il tradizionale colloquio orale. Tale approccio mira a preparare gli studenti per le sfide selettive che incontreranno nel mondo del lavoro.</p> </li> <li>3. <i>Le modalità di verifica sono chiaramente descritte nelle schede degli insegnamenti? Vengono espressamente comunicate agli studenti?</i></li> </ol>
---

Le modalità di verifica sono descritte nelle schede di insegnamento, compilate seguendo i descrittori di Dublino. Il Dipartimento e il Corso di Studi monitorano costantemente la corretta compilazione di tali schede, sollecitando i docenti in caso di mancata o incompleta compilazione. Nonostante ciò, persistono alcune criticità, come schede non compilate o incomplete. Si potrebbe Sembra opportuno valutare la possibilità di istituire una Commissione dedicata che assista i docenti nella compilazione delle schede di insegnamento. Questa iniziativa potrebbe contribuire a garantire una maggiore uniformità e completezza delle informazioni fornite agli studenti, migliorando complessivamente la qualità della documentazione didattica.

In ogni caso, ogni docente ha cura di comunicare all'inizio di ogni corso le modalità con cui verranno effettuate le prove di verifica, proponendo eventualmente anche test intermedi.

**4. Il CdS rileva e monitora l'andamento delle verifiche dell'apprendimento e della prova finale al fine di rilevare eventuali aspetti di miglioramento? Sono previste attività di miglioramento continuo?**

I risultati delle verifiche intermedie consentono allo studente di autovalutare le proprie conoscenze della materia e, più in generale, il proprio percorso di studio e, nel caso di manifestazione di criticità, rivolgersi direttamente al docente negli spazi riservati al ricevimento, oppure al servizio tutorato attivo nell'ambito del Cds.

L'ampia tipologia di prove intermedie e di esame consente allo studente di confrontarsi con i test a risposta multipla, domande aperte, colloquio orale, e dunque con le tradizionali modalità concorsuali di accesso alle professioni ambite dai futuri laureati. Le difficoltà di superamento di tali prove vengono segnalate dai docenti o dagli stessi studenti alla CPDS o alla Commissione tutorato per sollecitare l'avvio di nuovi percorsi di tutorato didattico. Inoltre, l'area didattica svolge un monitoraggio sugli insegnamenti con il maggior numero di esami in debito al fine di fornire dati per un mirato e adeguato piano d'azioni.

**Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.*

È auspicabile una compilazione maggiormente dettagliata delle schede di insegnamento dei docenti, in particolare nella specificazione delle prove di verifica e dei materiali didattici. Si segnala l'implementazione del monitoraggio delle attività di tutorato, per adeguare il servizio alle esigenze degli studenti e rendere maggiormente funzionale.

**D.CDS.2.6 Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza**

D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	<p><b>D.CDS.2.6.1 Il CdS dispone di linee guida o indicazioni sulle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale. Le linee guida e le indicazioni risultano effettivamente rispettate.</b></p> <p><b>D.CDS.2.6.2 Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza.</b></p>
-----------	--	---

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.2.6**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

Settore non riguardante questo CdS.

- 1. Il CdS definisce linee guida inerenti alle modalità di gestione dell'interazione didattica e sul coinvolgimento di docenti e tutor nella valutazione intermedia e finale? Il CdS monitora il grado di attuazione delle linee guida?**
- 2. Il CdS ha indicato le tecnologie/metodologie sostitutive dell'“apprendimento in situazione”, che risultano adeguate a sostituire il rapporto in presenza?**

**Criticità/Aree di miglioramento**

#### D.CDS.2.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.2/n.1 /RC-2024: Miglioramento dell'orientamento in ingresso e verifica della preparazione di base degli studenti</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	a) Orientamento in ingresso b) Orientamento in itinere
<b>Azioni da intraprendere</b>	a) Prevedere un modello base per gli Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) b) Razionalizzare la rete di Scuole Secondarie aderenti ai programmi di orientamento in ingresso e ai PCTO con maggiore coerenza rispetto ai curriculum previsti dal CdS
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	iCo1- iC13
<b>Responsabilità</b>	Commissione Orientamento; CCdS; Direttore del Dipartimento
<b>Risorse necessarie</b>	Per l'orientamento in itinere, in particolare per la realizzazione degli Obblighi Formativi Aggiuntivi, individuazione di docenti e PTA dedicati.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Per l'azione sub a), anche in ragione di esigenze di adeguamento alla normativa vigente, entro settembre 2024. Per l'azione sub b), luglio 2024.

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.2/n.2/RC - 2024: Riduzione del numero di abbandoni</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Attività di orientamento in itinere e tutorato
<b>Azioni da intraprendere</b>	a) Potenziare le attività di tutorato rivolte non solo agli studenti fuori corso ma anche agli studenti del primo anno eventualmente mediante incontri e colloqui individuali, così da prevenire l'insorgenza di problemi legati alla difficoltà di orientamento e studio. b) Effettuare analisi volte a comprendere le ragioni degli abbandoni.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	iC24; iC02
<b>Responsabilità</b>	Commissione Orientamento, Commissione Tutorato, CCdS; CPDS
<b>Risorse necessarie</b>	Risorse di PTA di supporto alle Commissioni per il reperimento e l'analisi dei dati.
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro il prossimo triennio.

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.2/n.3/RC - 2024: Aggiornamento schede docenti e syllabus</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Parziale aggiornamento delle schede dei docenti e dei relativi insegnamenti
<b>Azioni da intraprendere</b>	Monitorare il continuo aggiornamento delle schede personali dei docenti e degli insegnamenti.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	iC25
<b>Responsabilità</b>	Referente AQ, Presidente del Cds e Direttore del Dipartimento
<b>Risorse necessarie</b>	Docenti-PTA
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro settembre 2024.

<b>Obiettivo n. 4</b>	<b>D.CDS.2/n.4/RC - 2024: Attività didattica e di sostegno differenziata</b>
-----------------------	--

<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Assistenza e supporto agli studenti con disabilità, dsa e bes, iscritti al corso 110 e lode; o interessati alla mobilità.
<b>Azioni da intraprendere</b>	<p>a. Definizione da parte di ogni docente di modalità alternative di offerta didattica sia agli studenti disabili, affetti da DSA e con BSE, sia agli studenti iscritti con convenzione PA 110 e lode e che hanno difficoltà nel seguire le lezioni ordinarie.</p> <p>b. Assistenza e supporto, anche finanziario, ai progetti di mobilità.</p>
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	iC25
<b>Responsabilità</b>	<p><i>Individuare il responsabile dell'azione ed eventuali altre figure che possono contribuire al raggiungimento del risultato</i></p> <p>Referente AQ, referente per l'Inclusione, Disabilità e DSA, Delegato mobilità internazionale, Presidente del Cds e Direttore del Dipartimento</p>
<b>Risorse necessarie</b>	Docenti, Dipartimento, Ateneo
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	<p>Per l'azione sub a), entro settembre 2024.</p> <p>Per l'azione sub b), luglio 2025.</p>

### D.CDS.3 LA GESTIONE DELLE RISORSE DEL CDS

La gestione delle risorse del CdS fa riferimento al sotto-ambito D.CDS.3 il cui Obiettivo è: **“Accertare che il CdS disponga di un’adeguata dotazione e qualificazione di personale docente, tutor e personale tecnico-amministrativo, usufruisca di strutture adatte alle esigenze didattiche e offra servizi funzionali e accessibili agli studenti”.**

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione	Aspetti da considerare
D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell’organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell’organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l’applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell’assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell’innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

**D.CDS.3.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

Rispetto alle rilevazioni dell'ultimo riesame, la situazione infrastrutturale è andata migliorando, sia per quanto riguarda le dotazioni informatiche che le aule studio. Un particolare sforzo è stato fatto nel miglioramento dei servizi bibliotecari, anche in virtù dei cospicui finanziamenti ricevuti, soprattutto con riferimento alle strumentazioni riguardanti il prestito e la disponibilità di risorse cartacee ed elettroniche. Alcune azioni sono ancora in corso di perfezionamento. In quest'ultimo a.a. è stato anche realizzato un forte investimento per la didattica in formato e-learning. Tali miglioramenti trovano riscontro negli elevati livelli di soddisfazione da parte degli studenti che, tuttavia, richiedono ulteriori posti dedicati allo studio presso le strutture del dipartimento (SUA 2023 B6).

La criticità relativa ai parcheggi si evidenzia ora anche con riferimento alla sede dell'Aulario.

Il rapporto docenti/studenti è andato riducendosi, ma soprattutto in virtù del calo delle iscrizioni.

Il numero dei docenti di ruolo nei settori disciplinari caratterizzanti è sensibilmente migliorato. Alcuni sforzi si richiedono necessari per migliorare la chiarezza espositiva dei docenti. Nel complesso, la didattica frontale riceve un elevato apprezzamento da parte degli studenti.

<b>Azione Correttiva n. 1</b>	<b>Introdurre iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse discipline</b>
<b>Azioni intraprese</b>	Corsi di docimologia organizzati dall'Ateneo Partecipazione ai corsi di docimologia istituiti dall'Ateneo
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	Sebbene solo parte dei docenti abbiano partecipato, le metodologie didattiche del corpo docente hanno ricevuto un generale apprezzamento da parte degli studenti che negli ultimi a.a. hanno espresso giudizi molto positivi con riferimento ai docenti e all'attività didattica.  iC05 iC13 iC14

### D.CDS.3.b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza e le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

#### Principali elementi da osservare:

- Scheda SUA-CdS: B3, B4, B5
- segnalazioni o osservazioni provenienti da docenti, studenti, personale TA
- indicatori sulla qualificazione del corpo docente
- tutor e figure specialistiche (Scheda SUA-CdS: sezione Amministrazione)
- eventuali piani di raggiungimento requisiti di risorse di docenza e figure specialistiche
- quoziente studenti/docenti dei singoli insegnamenti
- risorse e servizi a disposizione del CdS
- Piano della performance

Rispetto all'ultimo RRC, le criticità emerse con riferimento all'attività didattica del corpo docente possono dirsi ampiamente superate, come attestato dall'alto indice di apprezzamento degli studenti. Occorre invece continuare ad attenzionare l'offerta di didattica integrativa (soprattutto di tutorato) e le infrastrutture (materiali e umane) dedicate alla didattica e agli studenti. Entrambe necessitano di maggiore investimenti per consentire un'erogazione ed un'organizzazione dell'offerta formativa che possa soddisfare appieno gli studenti.

### D.CDS.3.1 Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor

D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	<p>D.CDS.3.1.1 I docenti e le figure specialistiche sono adeguati, per numero e qualificazione, a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione anche delle attività formative professionalizzanti e dei tirocini) del CdS, tenuto conto sia dei contenuti culturali e scientifici che dell'organizzazione didattica e delle modalità di erogazione.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.2 I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica.</p> <p>Se la numerosità è inferiore al valore di riferimento, il CdS comunica al Dipartimento/Ateneo le carenze riscontrate, sollecitando l'applicazione di correttivi.</p> <p>D.CDS.3.1.3 Nell'assegnazione degli insegnamenti, viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti e gli obiettivi formativi degli insegnamenti.</p> <p>D.CDS.3.1.4 Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati.</p> <p>D.CDS.3.1.5 Il CdS promuove, incentiva e monitora la partecipazione di docenti e/o tutor a iniziative di formazione, crescita e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza, nel rispetto delle diversità disciplinari.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.1.4].</p> <p>[Tutti gli aspetti da considerare di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>
-----------	--	--

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SMA CdS Giurisprudenza 2022 e 2021

Breve Descrizione: Scheda del Corso di Studio

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): iC0; iC08, iC19, iC27, iC28

Upload / Link del documento:

**Documenti a supporto:**

- Titolo: SUA GIURISPRUDENZA id 1588226

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.):

Upload / Link del documento:

- Titolo: SISValiDat 2022/2023-2021/2022-2020/2021

Breve Descrizione: Rilevazione delle opinioni degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): D1-D10

Upload / Link del documento: <https://www.sisvalidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10022/Z-1425/CDL-10430/BERSAGLIOANNO>

- Titolo: SITO INTERNET DEL DIPARTIMENTO

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUALITA' DELLA DIDATTICA E STRUTTURE DEL DIPARTIMENTO

Upload / Link del documento:

- Titolo: RAPPORTO DI RIESAME 2019

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUALITA' DELLA DIDATTICA E STRUTTURE DEL DIPARTIMENTO

Upload / Link del documento:

- Titolo: Consiglio CdS 4/2023

Breve Descrizione:

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUALITA' DELLA DIDATTICA E STRUTTURE DEL DIPARTIMENTO

Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *I docenti, le figure specialistiche sono adeguati, per numerosità e qualificazione, a sostenere le esigenze del CdS, tenuto conto sia dei contenuti scientifici che dell'organizzazione didattica (comprese le attività formative professionalizzanti e dei tirocini)?*

Nel periodo di riferimento il corpo docente risulta decisamente adeguato, per quantità e qualificazione, alle esigenze del CdS. L'indicatore iC08, riferito ai docenti di ruolo appartenenti ai SSD caratterizzanti, ha mostrato un chiaro miglioramento nel corso degli anni e, pur partendo da una percentuale molto elevata, ha superato - nel 2021 - la media dell'area geografica e nazionale. La qualità del corpo docente, per quanto riguarda la qualità della didattica, si riscontra anche dall'analisi delle opinioni degli studenti che mostrano soddisfazione elevata e crescente. Il rapporto studenti regolari/docenti (indicatore iC05) ha segnato un chiaro miglioramento attendendosi su valori prossimi a 13 studenti per docente. Si tratta di un valore decisamente migliore sia della media dell'area geografica che della media nazionale e che, tuttavia, deriva dalla significativa riduzione del numero di studenti e non da un aumento del corpo docente.

Il rapporto iscritti/docenti (indicatori iC27, iC28) mostra un chiaro e costante miglioramento negli anni e mostra un livello decisamente migliore della media sia dell'area geografica che nazionale. Nell'anno 2021, un chiaro miglioramento delle iscrizioni ha portato la media a un valore di 25 studenti per docente del primo anno. Gli studenti esprimono un alto grado di soddisfazione in relazione alle domande riferite ai docenti, in netto miglioramento rispetto al 2019/2020 ma con un leggero calo nell'ultimo biennio. (SISVALIDAD D6, D7).

2. *I tutor sono adeguati, per numero, qualificazione e formazione, tipologia di attività a sostenere le esigenze didattiche (contenuti e organizzazione) del CdS, tenuto conto dei contenuti culturali e scientifici, delle modalità di erogazione e dell'organizzazione didattica?*

La qualità della didattica integrativa e dei tutorati rappresenta un'area su cui si necessita uno sforzo di miglioramento. Ancorché tali attività abbiano riscosso un indice di gradimento significativo, esse, tuttavia, sono le meno apprezzate dagli studenti. Dalle tali opinioni emerge un leggerissimo peggioramento rispetto all'anno 2021/2022 ma anche un chiaro miglioramento rispetto all'indagine del 2019/2020, il che segnala che l'avvio del programma di tutoraggio sta producendo gli effetti sperati (SISVALDIDAD 2022/23 D8). E' tuttavia necessario un ulteriore sviluppo del programma di tutorato e sostegno agli studenti, a maggior ragione in conseguenza delle difficoltà riscontrate nel primo anno. Per gli studenti del programma PA 110 e lode è stato attivato un servizio di tutorato specifico. Inoltre, è stato previsto un rafforzamento dell'attività di monitoraggio sui risultati raggiunti dall'attività di tutorato. Tale monitoraggio sarà condotto con il pieno coinvolgimento dei docenti di riferimento al fine di verificare l'efficacia delle attività didattiche di supporto (CDD 26/3/2024).

3. *Nel caso tali quote siano inferiori al valore di riferimento, il CdS ha informato tempestivamente il Dipartimento/Struttura di raccordo/Ateneo, sollecitando l'applicazione di correttivi?*

L'adeguatezza delle quote sopra esposte non ha reso necessario avviare comunicazioni o correttivi, ma nel caso di inversione di tendenza l'iniziativa sarà tempestiva.

4. *Viene valorizzato il legame fra le competenze scientifiche dei docenti (accertate attraverso il monitoraggio dell'attività di ricerca del SSD di appartenenza) e la loro pertinenza rispetto gli obiettivi formativi degli insegnamenti?*

L'Unità di Gestione della Qualità (UGQ) ed il Gruppo AQ della didattica del Cds effettuano un monitoraggio sulla valutazione della qualità della Ricerca tenendo in giusto conto la pertinenza tra le competenze dei singoli docenti e gli obiettivi didattici cui mirano i relativi insegnamenti. Tra l'altro, un gran numero di docenti afferisce al dottorato in Internazionalizzazione dei sistemi giuridici e diritti fondamentali, il che conferma lo stretto legame che sussiste fra le competenze scientifiche del docente e gli insegnamenti erogati.

5. *Sono presenti iniziative di sostegno allo sviluppo e aggiornamento scientifico, metodologico e delle competenze didattiche a supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza nelle diverse discipline? (E.g. formazione all'insegnamento, mentoring in aula, condivisione di metodi e materiali per la didattica e la valutazione...)*

L'Ateneo, annualmente, predispone incontri di studio e di approfondimento sulla qualità della didattica per il personale ricercatore tipologia b) (Docimologia e qualità della didattica, giunto alla quinta edizione). La partecipazione è monitorata dal Delegato per la qualità della didattica e dal direttore del Dipartimento. A livello di CdS non sono ancora presenti iniziative di sostegno allo sviluppo delle competenze didattiche nelle diverse aree e discipline. Tali iniziative vengono lasciate alla spontanea iniziativa dei docenti.

6. *È stata prevista un'adeguata attività di formazione/aggiornamento di docenti e tutor per lo svolgimento della didattica on line e per il supporto della qualità e dell'innovazione, anche tecnologica, delle attività formative svolte in presenza e a distanza? Tali attività sono effettivamente realizzate?*

Non si segnalano attività di aggiornamento in merito alla didattica online e all'utilizzo delle tecnologie funzionali sia alla didattica in presenza che a distanza. Ciononostante, il corpo docente non rileva motivi di criticità nell'utilizzo di tali tecnologie.

7. *Dove richiesto, sono precisate le caratteristiche/competenze possedute dai tutor e la loro composizione quantitativa, secondo quanto previsto dal D.M. 1154/2021? Sono indicate le modalità per la selezione dei tutor e risultano coerenti con i profili indicati?*

Le modalità di selezione dei tutor sono chiaramente indicate, così come i requisiti richiesti che risultano decisamente in linea con le esigenze di sostegno alla didattica.

8. *Per i CdS integralmente o prevalentemente a distanza sono precisati il numero, la tipologia e le competenze dei tutor e sono definite modalità di selezione coerenti con i profili indicati?*

Il Cds non eroga didattica integralmente o prevalentemente a distanza.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

*Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere da riportare nella Sezione C.*

L'attività di tutoraggio, sebbene rafforzata negli ultimi anni e oggetto di costanti miglioramenti, necessita di essere ulteriormente rafforzata anche per far fronte al fenomeno dell'abbandono e ai ritardi nel conseguimento del titolo. In merito, andrebbe migliorata anche la comunicazione tra Commissione tutorato e CCds. La numerosità dei docenti è buona, soprattutto in virtù dello scarto che esiste tra iscritti e studenti effettivi. Tuttavia in merito, si è rilevato, nel corso dell'ultimo anno, un notevole incremento del carico didattico per docente a seguito dell'attivazione di due nuovi corsi di studi presso il Dipartimento (corso di laurea Magistrale, a ciclo unico, in Giurisprudenza, modalità c) e Corso di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche).

### D.CDS.3.2 Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica

D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	<p>D.CDS.3.2.1 Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione dei requisiti di sede B.3.2, B.4.1 e B.4.2 e E.DIP.4 e dei Dipartimenti oggetto di visita].</p> <p>D.CDS.3.2.2 Il personale e i servizi di supporto alla didattica messi a disposizione del CdS assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.3 È disponibile una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo a supporto delle attività formative del CdS, corredata da responsabilità e obiettivi.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3].</p> <p>D.CDS.3.2.4 Il CdS promuove, sostiene e monitora la partecipazione del personale tecnico-amministrativo di supporto al CdS alle attività di formazione e aggiornamento organizzate dall'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.2.3].</p> <p>D.CDS.3.2.5 I servizi per la didattica messi a disposizione del CdS risultano facilmente fruibili dai docenti e dagli studenti e ne viene verificata l'efficacia da parte dell'Ateneo.</p> <p>[Questo aspetto da considerare serve anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede B.1.3.2].</p>
-----------	--	---

#### Fonti documentali (non più di 8 documenti):

##### Documenti chiave:

- Titolo: SISValiDat 2022/2023-2021/2022-2020/2021  
Breve Descrizione: Rilevazione delle opinioni degli studenti  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): D11-D17  
Upload / Link del documento: <https://www.sisvaldidat.it/AT-UNICAMPANIA/AA-2022/T-0/S-10022/Z-1425/CDL-10430/BERSAGLIOANNO>

##### Documenti a supporto:

- Titolo: SUA 2023 e SUA 2022  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): B3 - B4- B5  
Upload / Link del documento:
- Titolo: SITO INTERNET DEL DIPARTIMENTO  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUALITA' DELLA DIDATTICA E STRUTTURE DEL DIPARTIMENTO  
Upload / Link del documento:
- Titolo: Consiglio CdS 4/2023  
Breve Descrizione:  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): QUALITA' DELLA DIDATTICA E STRUTTURE DEL DIPARTIMENTO  
Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.3.2**

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

1. *I servizi di supporto alla didattica intesi quali strutture, attrezzature e risorse assicurano un sostegno efficace alle attività del CdS?*

Il dipartimento ha 8 unità di personale che si occupa degli aspetti relativi alla didattica, in riduzione rispetto allo scorso RRC di una unità. La riduzione si evidenzia in particolare presso la sede dell'Aulario dove le risorse sono passate da 3 a 1. Tuttavia, la riduzione delle risorse non sembra aver prodotto un peggioramento della qualità dei servizi offerti. La soddisfazione degli studenti infatti appare sempre crescente negli anni. (SISVALIDAD 2022/2023; 2021/2022; 2020/2021; 2019/2020 D15; e <https://www.giurisprudenza.unicampania.it/dipartimento/uffici-amministrativi#area-didattica>).

2. *Esiste un'attività di verifica della qualità del supporto fornito dal personale dai servizi a supporto della didattica a disposizione del CdS?*

Il Segretario di Dipartimento redige annualmente una scheda valutativa per il raggiungimento degli obiettivi del PTA.

3. *Esiste una programmazione del lavoro svolto dal personale tecnico-amministrativo, corredata da responsabilità e obiettivi, che sia coerente con le attività formative del CdS?*

Il Direttore, con apposito ordine di servizio, distribuisce le assegnazioni del personale tecnico amministrativo. L'ordine di servizio viene comunicato ai docenti. Sotto il profilo della trasparenza, il sito web, in costante revisione, fornisce informazioni sugli ambiti di responsabilità di ciascun membro del personale e sulla sede alla quale afferisce.

4. *Il personale tecnico-amministrativo partecipa ad attività di formazione e aggiornamento promosse e organizzare dall'Ateneo?*

Il PTA partecipa frequentemente ai corsi organizzati dall'Ateneo per l'aggiornamento e la formazione continua. <https://www.unicampania.it/index.php/personale/tecnico-amministrativo/formazione>, alcuni dei quali sono a partecipazione obbligatoria e altri volontaria. Il Direttore del Dipartimento assicura la partecipazione del personale tecnico-amministrativo.

5. *Sono disponibili adeguate strutture, attrezzature e risorse di sostegno alla didattica? (E.g. biblioteche, ausili didattici, infrastrutture IT...).*

Sono presenti aule con una capienza considerevole, pari complessivamente a 637 posti presso la sede di Palazzo Melzi e 1157 presso l'Aulario. Il potenziamento delle infrastrutture digitali è avvenuto con successo. Inoltre, sebbene in maniera non del tutto soddisfacente, sono presenti aule studio sia presso l'Aulario che presso la sede di Palazzo Melzi, dove vi è la nuova Sala Gianfranco Siani, oltre alle sale, di cui una informatizzata, presso la biblioteca. Inoltre, la biblioteca ha subito un'importante opera di rinnovamento, grazie ai cospicui finanziamenti, sia per quanto riguarda la dotazione di risorse cartacee e elettroniche che per quanto riguarda la strumentazione. Nel 2020 è stato inaugurato un Laboratorio Digital Forensics nella sede di Palazzo Melzi che migliora la dotazione di infrastrutture informatiche del dipartimento, in linea con gli obiettivi formativi. Tali progressi sono tangibili tant'è che le opinioni degli studenti segnano un significativo e crescente apprezzamento in tutti gli anni a partire dal 2019/2020 SISVALIDAD 2022/2023; 2021/2022; 2020/2021; 2019/2020 D14; Consiglio CdS 4/2023). Si riscontrano tuttavia criticità nei servizi igienici, soprattutto della sede di Palazzo Melzi. Si segnala però che nell'ultimo anno solare sono stati compiute importanti opere di ristrutturazione, compresi i servizi igienici. Criticità rispetto alla logistica - con particolare riferimento ai parcheggi tanto nella sede di Palazzo Melzi che in quella dell'Aulario - sono emerse anche nel Consiglio del CdS 4/2023. Sul punto va precisato che il Direttore del Dipartimento ha avviato interlocazioni con il Comune di Santa Maria Capua Vetere per ottenere maggiori spazi di ricovero di autovetture soprattutto nei pressi della sede di Palazzo Melzi.

6. *I servizi sono facilmente fruibili dagli studenti e dai docenti? L'Ateneo monitora l'efficacia dei servizi offerti?*

Il rinnovato sito di Dipartimento offre dettagliate informazioni, in tempo reale, sui servizi e sulle attività didattiche. A partire dal 2022 sono stati valorizzati anche i profili social del Dipartimento che favoriscono la diffusione delle informazioni tra docenti e studenti

**Criticità/Aree di miglioramento**

Elencare in questa sezione le criticità e/o le aree di miglioramento che sono emerse dalla trattazione dei punti di riflessione, con un livello di dettaglio sufficiente a definire le eventuali azioni da intraprendere, da riportare nella Sezione C.

Seppur non si evidenzino particolare criticità, la dotazione di servizi amministrativi a sostegno della didattica necessita di un incremento anche in vista dell'incremento dell'offerta formativa del Dipartimento. Dal punto di vista infrastrutturale, anche la dotazione di postazioni informatiche, per quanto migliorata negli anni, richiede di essere incrementata.

### D.CDS.3.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.3/n.1 /RC-2024: Migliorare la situazione infrastrutturale del Dipartimento sia in termini di strutture fisiche che di capitale umano</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Rafforzamento delle postazioni informatiche – anche volte al perfezionamento delle lingue straniere - e di personale amministrativo a sostegno della didattica.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Proseguire nell'incremento di offerta di postazioni informatiche e incrementare la numerosità delle risorse amministrative a sostegno della didattica.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	SISValiDat
<b>Responsabilità</b>	CCdS
<b>Risorse necessarie</b>	Gruppo di lavoro composto da PTA – Aumento di materiale informatico -Necessità di collaborazione dell'Ateneo
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Prossimo quinquennio

### D.CDS.4 RIESAME E MIGLIORAMENTO DEL CdS

Il monitoraggio e la revisione del Corso di Studio sono sviluppati nel Sotto-ambito D.CDS.4 il cui Obiettivo è: **“Accertare la capacità del CdS di riconoscere gli aspetti critici e i margini di miglioramento della propria organizzazione didattica e di definire interventi conseguenti”**.

Si articola nei seguenti 2 Punti di Attenzione con i relativi Aspetti da Considerare.

Punti di attenzione		Aspetti da considerare
D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	<p>D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi.</p> <p>D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento.</p> <p>D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ.</p> <p>D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili.</p> <p>D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.</p>
D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	<p>D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.</p> <p>D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.</p> <p>D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.</p> <p>D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.</p> <p>D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.</p> <p>[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].</p>

#### **D.CDS.4.a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME (con riferimento al Sotto-ambito)**

*Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni di miglioramento messe in atto nel CdS.*

L'obiettivo principale dello scorso Rapporto di Riesame Ciclico con riferimento alla presente sezione era quello di rafforzare l'impegno nel monitoraggio delle iniziative suggerite e/o intraprese in particolare rispetto all'interlocuzione con le parti sociali e al consolidamento dei rapporti con gli enti e le istituzioni del territorio, anche in funzione dell'aggiornamento dei profili formativi. Ulteriore obiettivo era quello di implementare procedure volte a dar seguito alle rilevazioni delle schede sulle opinioni degli studenti, giudicate inadeguate e meritevoli di approfondimento.

Sotto il primo profilo, il principale mutamento da segnalare rispetto al precedente Rapporto di Riesame Ciclico consiste nella regolarità con cui sono state svolte le consultazioni con il Comitato di indirizzo che, seguendo le Linee guida emanate dal Presidio di Qualità di Ateneo il 9 giugno 2020, è stato anche riformato, attraverso l'ampliamento della sua composizione. Esso, infatti, al fine di favorire un adeguato raccordo con il mondo universitario, annovera attualmente anche la partecipazione di ex studenti già inseriti nel mondo delle professioni (cfr. verbale del CdD n. 1/2021, punto 3). Con riguardo al consolidamento dei rapporti con le istituzioni e gli enti del territorio anche per favorire l'orientamento in uscita degli studenti, una rilevante

novità da segnalare riguarda invece la sottoscrizione da parte del Dipartimento di Giurisprudenza di numerose convenzioni di tirocini e/o accordi di cui il CdS può beneficiare.

Sotto il secondo profilo, al fine di rimediare ad alcune criticità riscontrate in relazione al tasso di abbandoni e alle difficoltà di conseguire il numero di CFU richiesti al I anno, sono state implementate diverse azioni a sostegno dei neo immatricolati, tra le quali l'istituzione delle figure del "mentor", del "coach" e del "tutor base", chiamate ad accompagnare lo studente nel proprio percorso formativo (cfr. SUA 2023, Quadro B5). Sono stati anche previsti corsi di alfabetizzazione giuridica per gli studenti del primo anno. Deve, tuttavia, ancora evidenziarsi la mancanza di apposite procedure di gestione e utilizzazione dei risultati dei questionari sulle opinioni degli studenti.

Azione Correttiva n. 1	Ulteriore impegno nel monitoraggio della gestione delle misure suggerite e/o adottate
<b>Azioni intraprese</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Calendarizzazione a cadenza periodica di riunioni con il Comitato di indirizzo per favorire il confronto sull'aggiornamento dei profili formativi;</li> <li>- Ampliamento della composizione del Comitato per facilitare il raccordo con il mondo universitario;</li> <li>- Predisposizione di questionari per acquisire le opinioni delle parti sociali sull'offerta formativa;</li> <li>- Incremento del numero di convenzioni e/o accordi per stage e tirocini.</li> </ul>
<b>Stato di avanzamento dell'Azione Correttiva</b>	L'offerta formativa beneficia in maniera più incisiva degli apporti del Comitato di indirizzo, consultato periodicamente in occasione della programmazione didattica e per realizzare un monitoraggio sull'andamento del Corso di Studi.

#### D.CDS.4-b. ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI E DELLE INFORMAZIONI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, **i punti di forza** e **le aree di miglioramento** che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

##### Principali elementi da osservare:

- SUA-CDS: quadri B1, B2, B4, B5, B6, B7, C1, C2, C3, D4
- Schede di Monitoraggio Annuale (SMA), Rapporti di Riesame ciclico, le segnalazioni provenienti da studenti, singolarmente o tramite questionari per studenti e laureandi, da docenti, da personale tecnico-amministrativo e da soggetti esterni all'Ateneo
- osservazioni emerse in riunioni del CdS, del Dipartimento o nel corso di altre riunioni collegiali
- ultima Relazione annuale della CPDS.

A partire dall'anno accademico 2022/23 le interazioni fra docenti, studenti e parti sociali sono state valorizzate e poste alla base delle modifiche del piano di studi. Tuttavia, sembra necessaria una maggiore ciclicità delle occasioni di confronto fra le parti ed un significativo coinvolgimento degli studenti nelle attività del CdS e nelle valutazioni delle attività didattiche; l'incremento della condivisione progettuale ed operativa dell'offerta del CdS potrà consentire di raggiungere l'obiettivo di un miglioramento effettivo della proposta formativa tesa a rispondere alle esigenze territoriali e occupazionali con cui gli studenti dovranno confrontarsi.

#### D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS

D.CDS.4.1 Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1.1 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti delle interazioni in itinere con le parti interessate anche in funzione dell'aggiornamento periodico dei profili formativi. D.CDS.4.1.2 Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo possono rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento. D.CDS.4.1.3 Il CdS analizza e tiene in considerazione in maniera sistematica gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati e accorda credito e visibilità alle considerazioni complessive della CPDS e di altri organi di AQ. D.CDS.4.1.4 Il CdS dispone di procedure per gestire gli eventuali reclami degli studenti e assicura che queste siano loro facilmente accessibili. D.CDS.4.1.5 Il CdS analizza sistematicamente i problemi rilevati, le loro cause e definisce azioni di miglioramento ove necessario.
---	--

**Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

**Documenti chiave:**

- Titolo: Verbale del CCdS n. 3/2022

Breve Descrizione: verbale in cui si espongono gli esiti delle consultazioni con il Comitato di indirizzo riunitosi in data 27 aprile 2022

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3

Upload / Link del documento:
- Titolo: verbale del CCdS n. 2/2023

Breve Descrizione: Verbale in cui si riportano gli esiti delle consultazioni con il Comitato di indirizzo avvenuto in data 27 aprile 2023

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 5 dell'Odg

Upload / Link del documento:
- Titolo: verbale del CCds n. 4/2020

Breve Descrizione: Verbale in cui si discute il rapporto sulla rilevazione delle opinioni degli studenti per l'anno accademico 2019/2020

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3 dell'Odg

Upload / Link del documento:
- Titolo: verbale del CCds n. 3/21

Breve Descrizione: Verbale in cui si discute il rapporto di rilevazione delle opinioni degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 4 dell'Odg

Upload / Link del documento:
- Titolo: verbale del CCds n. 5/2022

Breve Descrizione: Verbale in cui si discutono gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3 dell'Odg

Upload / Link del documento:
- Titolo: verbale del CCds n. 4/2023

Breve Descrizione: Verbale in cui si discutono gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti e si rileva un significativo incremento delle schede di valutazione raccolte

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3 dell'Odg

Upload / Link del documento:
- Titolo: Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti – Studenti per l'anno 2023

Breve Descrizione: Relazione in cui si effettuano analisi e proposte in relazione ai questionari sulla soddisfazione degli studenti

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro A

Upload / Link del documento:

**Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.1**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Si sono realizzate interazioni in itinere con le parti consultate in fase di programmazione del CdS o con nuovi interlocutori, in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili formativi? Il CdS analizza con sistematicità gli esiti delle consultazioni?*

Le interazioni in itinere con le parti sociali in funzione delle diverse esigenze di aggiornamento periodico dei profili

formativi sono avvenute a cadenza regolare (anche durante l'emergenza pandemica) mediante la consultazione del Comitato di indirizzo, costituito nel 2019 e riformato, seguendo le Linee guida del 2020 del Presidio di qualità, mediante l'inserimento nello stesso di ex studenti laureati che stanno affrontando il problema dell'immissione nel mondo del lavoro (si v. verbale del Consiglio di Dipartimento del 19.1.2021). Nelle diverse interlocazioni effettuate (cfr. verbale del CCdS n. 2/2020, punto 3; verbale del CCdS n. 2/2021, punto 2, verbale del CCdS n. 3/2022, punto 3; verbale del CCdS n. 2/2023, punto 5), le parti consultate hanno evidenziato un elevato gradimento per l'offerta formativa e proposto azioni migliorative. In particolare, è stato suggerito di prevedere attività con taglio pratico o teorico-pratico, attivare corsi in lingua inglese (verbale del CCdS n. 2/2021, punto 2), intensificare le attività di orientamento rivolte agli studenti degli istituti superiori, pubblicizzare maggiormente l'offerta formativa del CdS, incrementare le convenzioni per i tirocini e ampliare le coperture assicurative per consentire ai tirocinanti di svolgere le attività anche all'esterno delle sedi legali (cfr. verbale del CCdS n. 3/2022, punto 3). Tali proposte sono state opportunamente analizzate e si sono in buona parte tradotte sul piano operativo. Si pensi all'accordo rinnovato con l'Ufficio Scolastico per la Regione Campania e stipulato con trentacinque istituzioni scolastiche superiori di secondo grado per rafforzare l'interlocazione con il mondo scolastico del territorio, all'opera di pubblicizzazione dell'offerta formativa del CdS attraverso l'ammodernamento del sito del Dipartimento e l'implementazione dei canali social; ma si pensi anche alla rimodulazione degli insegnamenti obbligatori con un numero di CFU pari e/o superiore a 14 CFU attraverso l'istituzione di un modulo pratico di minimo 2 CFU e max 4 CFU, alla previsione di moduli pratici per un max di 2 CFU in maniera facoltativa anche per gli altri insegnamenti, nonché all'inserimento nell'offerta formativa di cliniche legali anche con taglio multidisciplinare, per favorire lo sviluppo di un metodo didattico basato sull'apprendimento esperienziale (cfr. verbale del CCdS n. 2/2023, punto 3).

2. *Docenti, studenti e personale tecnico-amministrativo hanno modo di rendere note agevolmente le proprie osservazioni e proposte di miglioramento? Il CdS prende in carico i problemi rilevati (una volta valutata la loro plausibilità e realizzabilità)?*

Il personale docente e tecnico-amministrativo e gli studenti possono presentare in ogni momento le proprie osservazioni e proposte di miglioramento alla Presidenza del CdS che ha cura di investire l'organo collegiale delle questioni di volta in volta sollevate. Come testimoniato dai verbali del Consiglio del CdS (cfr. ad esempio, il verbale del CCdS n. 2/2022), la Presidenza invita sistematicamente i membri del Consiglio a presentare proposte di miglioramento dell'offerta formativa prima della pubblicazione del Manifesto degli studi.

Il CdS prende in carico i problemi rilevati nella pratica ed individua nell'organo collegiale la sede deputata alla loro risoluzione, ferma restando la possibilità per le Commissioni a base ristretta, competenti per materia, di intervenire di volta in volta sui punti sollevati in via istruttoria e a monte (Cfr. ad esempio, il verbale CCdS del 15.3.2022, nel quale viene esaminato un caso posto all'attenzione della Commissione per l'applicazione del Regolamento didattico, relativamente alla possibilità di sostenere esami in sovrannumero). È in ogni caso, a tal proposito, molto rilevante anche la funzione della Commissione Paritetica Docenti-studenti, che svolge in questo senso un'opportuna attività di raccordo, riportando in Consiglio le criticità sollevate dalla componente studentesca. Questioni peculiari particolarmente rilevanti per gli studenti sono prese in carico anche dal Consiglio di Dipartimento (si v., ad esempio, il verbale del CdD del 15.12.2021, in cui è esaminata la richiesta di prevedere un appello straordinario per gli studenti fuori corso).

3. *Sono adeguatamente analizzati e considerati gli esiti della rilevazione delle opinioni di studenti, laureandi e laureati? Alle considerazioni complessive della CPDS (e degli altri organi di AQ) sono accordati credito e visibilità?*

Gli esiti della rilevazione delle opinioni degli studenti, laureandi e laureati, sono oggetto di attenta riflessione nella sede del Consiglio del CdS (cfr. verbali del CCdS n. 5/2019, punto 6; n. 4/2020, punto 3; n. 3/2021, punto 4; n. 5/2022, punto 3), sebbene si segnali da più parti la necessità di incoraggiare gli studenti a compilare correttamente le schede. Nel periodo in esame, infatti, le rilevazioni compilate sono state particolarmente esigue, fatta eccezione che per l'anno 2023, in cui il numero dei questionari raccolti è significativamente aumentato anche grazie all'introduzione della possibilità di svolgere i questionari on line (cfr. verbale del CCdS n. 4/2023, punto 3). In ogni caso, gli organi di AQ elaborano ed espongono in CdS relazioni di sintesi sui dati derivati dalla rilevazione delle opinioni degli studenti e propongono azioni correttive e di sensibilizzazione.

Il Consiglio del Corso di Studio si confronta periodicamente con la Commissione Paritetica Docenti – Studenti, da cui assume suggerimenti e indicazioni. Tra le proposte avanzate dalla CPDS nel periodo oggetto di riesame, si segnalano quella di rafforzare le conoscenze preliminari di base possedute dagli studenti neo immatricolati, dando maggiore attenzione alla comprensione dei testi di studio, per esempio attraverso una lettura in aula di quelle parti che risultano più ostiche per gli studenti, nonché quella di prevedere prove intermedie per ciascun esame (Relazione annuale CPDS, Quadro A). Su un piano più generale, la CPDS ha anche suggerito di dedicare un'apposita voce nell'Odg dei CCdS alla Commissione paritetica, auspicando una più efficace campagna di diffusione delle sue attività ed ha invitato il CdS a dedicare specifica attenzione al tema della qualità della didattica, eventualmente attraverso riunioni ad hoc (Relazione 2023 CPDS, Quadro D). In ottemperanza ad alcune delle sollecitazioni della CPDS, il CdS ha istituito una Commissione per il tutorato ed introdotto un nuovo regolamento che attribuisce specifica attenzione all'orientamento in ingresso per sostenere i neo immatricolati e limitare il tasso di abbandono (cfr. verbale del CdD n. 15/2022).

4. *Il CdS ha predisposto procedure facilmente accessibili per gestire gli eventuali reclami degli studenti? Prende in carico le criticità emerse?*

Al fine di facilitare la gestione di eventuali reclami da parte degli studenti, il CdS ha provveduto ad una revisione e formalizzazione della composizione e delle funzioni di tutte le Commissioni a formazione ristretta ivi operanti (cfr. verbale del CCdS n. 1/2022, punto 6). A seconda della materia trattata e prima di investire della questione l'organo collegiale, i reclami degli studenti possono essere, pertanto, agevolmente trattati a monte in seno a tali Commissioni. Può, inoltre, essere particolarmente significativo il ruolo di intermediazione svolto dagli Student-Buddies o Tutor Base che, in presenza e on line, forniscono un supporto agli studenti per la risoluzione di eventuali criticità e/o problematiche.

Il CdS, su segnalazione della sua Presidenza o delle Commissioni a base ristretta, prende in carico le criticità emerse per addivenire ad opportune soluzioni.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Tra le maggiori criticità si segnala l'esiguità del numero di schede di rilevazione delle opinioni degli studenti. In proposito, andrebbero sollecitati più efficacemente gli studenti ad una partecipazione attiva e attenta alla valutazione delle attività didattiche, inserendo avvisi e documenti esplicativi sull'importanza dei questionari anche sui canali social del Dipartimento.

Inoltre, sotto il profilo del confronto con le parti sociali, può segnalarsi che ad alcune sollecitazioni del Comitato di indirizzo non sia stato dato seguito. In particolare, non risultano attivati corsi in lingua inglese, né risultano aumentate le coperture assicurative per lo svolgimento delle attività di tirocinio al di fuori della sede legale della struttura ospitante.

### **D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS**

D.CDS.4.2 Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS

D.CDS.4.2.1 Il CdS organizza attività collegiali dedicate alla revisione degli obiettivi e dei percorsi formativi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale delle verifiche di apprendimento e delle attività di supporto.

D.CDS.4.2.2 Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata tenendo in considerazione i progressi della scienza e dell'innovazione didattica, anche in relazione ai cicli di studio successivi compreso il Corso di Dottorato di Ricerca e le Scuole di Specializzazione.

D.CDS.4.2.3 Il CdS analizza e monitora sistematicamente i percorsi di studio, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.4 Il CdS analizza sistematicamente i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale per migliorare la gestione delle carriere degli studenti.

D.CDS.4.2.5 Il CdS analizza e monitora sistematicamente gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS, anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale.

D.CDS.4.2.6 Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia.

[Tutti i punti di attenzione di questo punto di attenzione servono anche da riscontro per la valutazione del requisito di sede D.2].

#### **Fonti documentali (non più di 8 documenti):**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: Verbale del CCdS n. 4/2022

Breve Descrizione: verbale in cui si istituisce la Commissione istruttoria per l'elaborazione dell'offerta formativa

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 1

Upload / Link del documento:

- Titolo: verbale del CCdS n. 2/2023

Breve Descrizione: verbale in cui si fa riferimento all'intervenuta riduzione e razionalizzazione degli insegnamenti a scelta, nonché all'inserimento nell'offerta formativa di cliniche legali anche con taglio multidisciplinare

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 3

Upload / Link del documento:

- Titolo: Scheda di monitoraggio annuale 2021

Breve Descrizione: scheda in cui sono commentati gli indicatori della didattica, dell'internazionalizzazione, gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica e gli indicatori sul percorso di studio e la regolarità delle carriere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): GRUPPO A

Upload / Link del documento:

- Titolo: Scheda di monitoraggio annuale 2022

Breve Descrizione: scheda in cui sono commentati gli indicatori della didattica, dell'internazionalizzazione, gli ulteriori indicatori per la valutazione della didattica e gli indicatori sul percorso di studio e la regolarità delle carriere

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): GRUPPO A

Upload / Link del documento:

- Titolo: Scheda SUA 2023

Breve Descrizione: Scheda Unica Annuale del Corso di Studio funzionale alla progettazione, alla realizzazione, alla gestione, all'autovalutazione e alla riprogettazione del CdS

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): Quadro B5

Upload / Link del documento:

#### Documenti a supporto:

- Titolo: Piano strategico di Ateneo 2021/2023

Breve Descrizione: atto di indirizzo politico che pianifica gli obiettivi da conseguire a livello di Ateneo a medio e lungo termine

Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 7.1

Upload / Link del documento:

#### **Autovalutazione (senza vincoli di lunghezza del testo) rispondendo ai seguenti quesiti che sono in linea con il Punto di Attenzione D.CDS.4.2**

*Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree di miglioramento che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.*

1. *Sono presenti attività collegiali dedicate alla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, al coordinamento didattico tra gli insegnamenti, alla razionalizzazione degli orari, della distribuzione temporale degli esami e delle attività di supporto?*

Fermo restando il confronto con il Comitato di indirizzo, al fine di favorire la riflessione collegiale sulla revisione dei percorsi, dei metodi di insegnamento e di verifica degli apprendimenti, sul coordinamento didattico tra gli insegnamenti, sulla razionalizzazione degli orari, sulla distribuzione temporale degli esami e sulle attività di supporto, il Consiglio del CdS ha istituito una Commissione ad hoc, la Commissione istruttoria per l'elaborazione dell'offerta formativa (cfr. verbale del CCdS n. 4/2022, punto 1), in cui trovano adeguata rappresentanza tutti i SSD del CdS. Le attività della Commissione rinviengono la loro sede decisionale nel Consiglio di CdS e, ove necessario, nel Consiglio di Dipartimento.

Con riguardo alla revisione dei percorsi e dei metodi impiegati, una rilevante novità da segnalare rispetto al precedente Rapporto di Riesame Ciclico è legata alle modalità di erogazione della didattica. Infatti, a partire dall'anno accademico 2023/2024, l'erogazione della didattica del CdS è passata dalla modalità tradizionale (mod. A) alla modalità mista (mod. B), che comporta che il 20% delle lezioni siano svolte da remoto (cfr. verbale del CCdS n. 2/2023, punto 1). La revisione dei percorsi ha portato, inoltre, ad una riduzione e razionalizzazione degli insegnamenti a scelta, nonché all'inserimento nell'offerta formativa di cliniche legali anche con taglio multidisciplinare (cfr. verbale del CCdS n. 2/2023, punto 3).

Quanto alla distribuzione temporale degli esami, maggiori sforzi potrebbero essere realizzati per raggiungere un miglior coordinamento tra il personale docente (cfr. verbale del CCdS n. 3/21, punto 8).

2. *Il CdS garantisce che l'offerta formativa sia costantemente aggiornata e rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione anche in relazione ai cicli di studio successivi compresi il Dottorato di Ricerca e le Scuole di specializzazione?*

Il CCdS aggiorna annualmente l'offerta formativa affinché rifletta le conoscenze disciplinari più avanzate in relazione ai progressi della scienza e dell'innovazione, in Linea con il Piano Strategico di Ateneo (punto 7.1). Si muovono nella direzione di conciliare innovazione e didattica tradizionale, tra l'altro, la modifica del RAD dalla modalità tradizionale (mod. a) alla modalità mista (mod. b), nonché tutte le opportunità formative aggiuntive (attività laboratoriali

accessorie, cliniche legali multidisciplinari, esperienze di studio all'estero). Anche l'offerta formativa del Dottorato di ricerca in "Internazionalizzazione dei sistemi giuridici e diritti fondamentali" è annualmente aggiornata per riflettere le conoscenze scientifiche più avanzate; stesso dicasi per la Scuola di specializzazione per le professioni legali. A tale proposito, il CdS intrattiene continui rapporti con gli organi del Dottorato e della SSPL in modo da garantire la continuità culturale tra il percorso di laurea e quello successivo. Tale continuità viene altresì assicurata dall'organizzazione di iniziative culturali cui prendono parte studenti e dottorandi.

3. *Sono stati analizzati e monitorati i percorsi di studio, i risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti, nonché gli esiti occupazionali (a breve, medio e lungo termine) dei laureati del CdS anche in relazione a quelli della medesima classe su base nazionale, macroregionale o regionale?*

Il CCdS provvede al monitoraggio dei percorsi di studio, dei risultati delle verifiche di apprendimento e della prova finale ai fini del miglioramento della gestione delle carriere degli studenti ed esamina gli esiti occupazionali dei laureati del CdS attraverso l'analisi delle Schede di monitoraggio. Le Schede di monitoraggio annuale fino al 2022 hanno mostrato uno scenario non particolarmente positivo, evidenziando un calo più pronunciato rispetto agli Atenei regionali o nazionali della medesima classe di laurea sia per quanto concerne gli avvisi di carriera che per quel che riguarda il numero dei laureati. Una flessione ha riguardato anche il numero di studenti che ha conseguito al I anno i CFU previsti. Il numero degli iscritti al CdS ha, però, conosciuto un significativo incremento nel 2023, con un'inversione di tendenza che fa ben sperare. Il numero degli abbandoni è rimasto, tuttavia, un elemento critico, rispetto al quale occorre potenziare gli sforzi.

4. *Qualora gli esiti occupazionali dei laureati siano risultati poco soddisfacenti, il CdS ha aumentato il numero di interlocutori esterni, al fine di accrescere le opportunità dei propri laureati (E.g. attraverso l'attivazione di nuovi tirocini, contratti di apprendistato, stage o altri interventi di orientamento al lavoro)?*

Rispetto al precedente Riesame, il CCdS ha istituito ed ampliato un'apposita Commissione che ha assunto la denominazione di "Commissione Tirocini curriculari e Job Placement" (si v. SUA 2023, Quadro B5) ed ha incrementato le opportunità occupazionali per i propri laureati attraverso l'attivazione di nuovi accordi per stage o tirocinio. In particolare, il CdS può beneficiare attualmente di numerosissime convenzioni stipulate dal Dipartimento (si vedano in proposito la Scheda SUA 2023, Quadro B5; la Scheda SUA 2022, Quadro B5; nonché i numerosi verbali del CdD: n. 1/2019, punto 13; n. 4/2019, punto 10; n. 9/2019, punto 11; n. 13/2019, punto 10; n. 14/2019, punto 14; n. 20/2019, punto 10; n. 21/2019, punto 10; n. 24/2019, punto 12; n. 2/2020, punto 3; n. 6/2020, punto 4; n. 9/2020, punto 5; n. 12/2020, punto 8; n. 16/2020, punto 7, n. 8/2021, punto 5; n. 1/2021, punto 7; n. 3/2021, punto 5; n. 18/2021, punto 5; n. 21/2021, punto 6; n. 2/2022, punto 7; n. 5/2022, punto 7; n. 7/2022, punto 9; n. 9/2022, punto 4; n. 15/22, punto 17; n. 7/2023, punto 3; n. 25/2023, punto 2). Dalle Schede di monitoraggio più recenti emerge che i dati relativi agli occupati entro tre anni dalla laurea attestano un miglioramento.

5. *Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ, ne monitora l'attuazione e ne valuta l'efficacia?*

Il CdS definisce e attua azioni di miglioramento sulla base delle analisi sviluppate e delle proposte provenienti dai diversi attori del sistema AQ. Si pensi alla già menzionata azione a sostegno dei neo immatricolati attraverso il potenziamento delle attività di tutorato. Va, tuttavia, ancora una volta segnalato che il numero delle rilevazioni delle opinioni degli studenti – su cui si fondano in buona parte le azioni suggerite dagli attori del sistema AQ – è ancora esiguo e che la componente studentesca va ulteriormente sollecitata a partecipare in maniera più attiva al miglioramento della qualità della didattica.

#### **Criticità/Aree di miglioramento**

Tra le criticità più rilevanti rispetto ai punti di riflessione si annovera un calo più pronunciato rispetto agli Atenei regionali o nazionali della medesima classe di laurea sia per quanto concerne gli avvisi di carriera (con l'eccezione dell'anno 2023) che per quel che riguarda il numero dei laureati. Una flessione ha riguardato anche il numero di studenti che ha conseguito al I anno i CFU previsti. Rispetto a tali criticità sono state avviate azioni specifiche mirate, che richiedono di essere ulteriormente implementate.

Sebbene i dati relativi agli occupati entro tre anni dalla laurea attestino un miglioramento, i rapporti con le istituzioni territoriali ed extraterritoriali di riferimento, con gli enti locali, gli ordini professionali, le aziende che lavorano con le pubbliche amministrazioni potrebbero essere ulteriormente rafforzati per migliorare l'accompagnamento al lavoro di studenti e laureati. L'attivazione dei tirocini ed il numero e la tipologia degli stessi potrebbe essere meglio raccordata ad un'accurata analisi e valutazione degli esiti occupazionali dei laureati.

#### **D.CDS.4.c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO**

*Includervi gli interventi ritenuti necessari o opportuni in base alle mutate condizioni e agli elementi critici individuati. Gli obiettivi potranno anche avere un respiro pluriennale e devono riferirsi ad aspetti sostanziali della formazione e dell'esperienza degli studenti. Specificare attraverso quali azioni si ritiene di poter raggiungere gli obiettivi. Aggiungere campi per ciascun obiettivo.*

<b>Obiettivo n. 1</b>	<b>D.CDS.4/n.1 /RC-2024: Implementare ulteriormente i suggerimenti derivanti dal confronto con le parti sociali</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Ad alcune sollecitazioni del Comitato di indirizzo non è stato dato seguito. In particolare, non risultano attivati corsi in lingua inglese, né risultano aumentate le coperture assicurative per lo svolgimento delle attività di tirocinio al di fuori della sede legale della struttura ospitante.
<b>Azioni da intraprendere</b>	Favorire l'attivazione di corsi in lingua inglese; Favorire la copertura assicurativa per lo svolgimento di attività di tirocinio al di fuori della sede legale della struttura ospitante.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	iC02 iC07
<b>Responsabilità</b>	Presidenza del CdS, componenti del gruppo di gestione AQ
<b>Risorse necessarie</b>	Personale amministrativo e personale docente
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro il prossimo triennio

<b>Obiettivo n. 2</b>	<b>D.CDS.4/n.2 /RC-2024: Sensibilizzare gli studenti alla partecipazione al miglioramento del CdS e alla valutazione delle attività didattiche</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Esiguità del numero di schede di rilevazione delle opinioni degli studenti
<b>Azioni da intraprendere</b>	Sollecitare gli studenti ad una partecipazione maggiormente attiva e attenta alla valutazione delle attività didattiche; inserire avvisi e documenti esplicativi sull'importanza dei questionari anche sui canali social del Dipartimento; istituzionalizzare momenti e procedure di confronto regolare con la componente studentesca anche al fine di consentire ad essa di partecipare più efficacemente al miglioramento della qualità della didattica.
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	Rilevazione delle opinioni degli studenti e Relazione CPDS iC00a iC00d
<b>Responsabilità</b>	Presidenza del CdS, componenti del gruppo di gestione AQ e componenti della Commissione paritetica
<b>Risorse necessarie</b>	Personale amministrativo e personale docente, componenti del gruppo di gestione AQ e componenti della Commissione paritetica
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Il primo obiettivo può porsi ad un anno, ma occorre valutare l'efficacia dell'azione dopo un triennio

<b>Obiettivo n. 3</b>	<b>D.CDS.4/n.2 /RC-2024: Migliorare l'accompagnamento al lavoro dei laureati</b>
<b>Problema da risolvere Area di miglioramento</b>	Inoccupazione dei laureati
<b>Azioni da intraprendere</b>	Rafforzare i rapporti con le istituzioni territoriali ed extraterritoriali di riferimento, con gli enti locali, gli ordini professionali e le aziende, in particolare quelle che lavorano con le pubbliche amministrazioni
<b>Indicatore/i di riferimento</b>	iC07 iC26
<b>Responsabilità</b>	Commissione Tirocini e Job Placement, Presidente CdS, Direttore
<b>Risorse necessarie</b>	Presidenza del CdS, personale amministrativo e personale docente
<b>Tempi di esecuzione e scadenze</b>	Entro prossimo triennio

### **Informazioni e dati da tenere in considerazione**

Il commento agli indicatori dovrebbe riguardare almeno gli indicatori previsti dal modello AVA3 per l'accreditamento periodico dei CdS; può fare anche riferimento agli indicatori della SMA e può utilizzare come strumento metodologico quanto previsto da: [Linee Guida di Autovalutazione e Valutazione, Indicatori a supporto della valutazione, Scheda per la valutazione degli indicatori qualitativi](#).

Per l'analisi degli indicatori si suggerisce di utilizzare lo stesso schema adottato per l'analisi dei Punti di Attenzione, sviluppando l'analisi della situazione, l'analisi delle criticità, l'individuazione di azioni di miglioramento per le quali adottare lo stesso schema di riferimento proposto nelle sezioni C sopra riportate.

#### **Fonti documentali:**

##### **Documenti chiave:**

- Titolo: SMA 2022  
Breve Descrizione: Scheda del corso di Studio 8/10/2022  
Riferimento (capitolo/paragrafo, etc.): punto 1  
Upload / Link del documento:

Nel 2021 la percentuale di laureati entro la durata normale del CdS (iC02) è diminuita rispetto al 2020. Infatti, il 27,6% degli studenti (meno di 3 studenti ogni 10), rispetto al 35,4% del 2020 (3,5 su 10), si è laureato entro la durata normale del CdS. Inoltre, il dato del 2021 per il CdS è inferiore sia al dato medio nazionale (44,0%) che al dato medio dell'area geografica di riferimento (33,1%). Peraltro, a differenza del CdS i dati dell'area geografica e nazionali segnano un miglioramento rispetto al 2020. Nel 2019 l'indicatore iC02 per il CdS era pari allo 24,9% mentre il dato medio nazionale e quello dell'area geografica di riferimento erano rispettivamente pari al 36,6% e al 26,6%. Si segnala, quindi, un miglioramento in termini assoluti rispetto al 2019 e ancora più sostenuto rispetto al 2018 (19,3%), al 2017 (19%) e al 2016 (21,9%). Va segnalato che per iC02 e gli altri indicatori considerati nel presente commento, vi sono alcuni fattori endogeni ed esogeni che potrebbero aver impattato negativamente sui valori del 2021 quando è plausibile ritenere che gli effetti della pandemia abbiano comportato un'interruzione dei progressi che si andavano consolidando nel corso degli anni.

Nel 2020 la percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire (iC13) è pari al 37,4%. Prosegue, dunque, il trend decrescente iniziato sin dal 2018 (ultimo anno di crescita, 50%) e proseguito nel 2019 (42,9%). Il dato 2020 del CdS è inferiore sia a quello medio nazionale (53,8%) che a quello medio dell'area geografica di riferimento (42,7%). Va segnalato che il peggioramento degli indicatori rispetto al 2019 si verifica, oltre che per il CdS, anche per il dato nazionale e dall'area geografica di riferimento.

Nel 2020 la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno del CdS (iC14) è pari al 59,1%. Questo valore è inferiore a quello medio dell'area geografica di riferimento (66,6%) e nettamente inferiore al dato medio nazionale (77,3%). I valori del CdS sono diminuiti anche tra il 2018 e il 2019, passando dal 70,5% al 64,8%. Una tendenza negativa simile, sebbene meno accentuata, si riscontra anche nel dato medio dell'area geografica di riferimento e in quello medio nazionale.

Rispetto all'indicatore iC16BIS - percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno - il valore del 2020 per il CdS (28,9%) è diminuito rispetto a quello del 2019 (36,6%) e del 2018 (45,4%) quando era in linea con la media nazionale e nettamente superiore alla media dell'area geografica. Tuttavia, in virtù del peggioramento avvenuto anche in quest'ultima, il dato del CdS nel 2020 risulta in linea con la media dell'area geografica.

Riguardo alle ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato rispetto al totale di ore di docenza erogate (iC19), il dato del 2021 per il CdS è pari al 81,4% cioè superiore al valore medio nazionale (78,6%) e in linea, seppur lievemente inferiore, al dato dell'area geografica di riferimento (83,8%). Si segnala che il 2021 sembra interrompere il trend negativo che aveva caratterizzato il quadriennio 2016-2020 quando l'indicatore era passato dal 94,3% al 77,1%. Una caduta in decisa controtendenza con l'andamento dell'area geografica e decisamente più marcata rispetto alla caduta del dato nazionale che, tuttavia, nel 2021 segna un'inversione di rotta che non si riscontra nelle altre due aree.

Per quanto concerne la percentuale di immatricolati che si laureano entro la durata normale del corso (iC22), il dato del 2020 per il CdS è pari al 14,9%. Questo valore è inferiore a quello medio dell'area geografica di riferimento (17,5%) e soprattutto a quello nazionale (25,2%). Nel 2020 il dato del CdS segna un peggioramento rispetto al 2019 ma è in crescita se paragonato a tutti gli anni tra il 2016 e il 2018 seppur in maniera meno marcata di quanto accaduto nell'area geografica di riferimento e nella nazione.

Nel 2021 il rapporto studenti iscritti/docenti complessivi (iC27) è pari a 27,4 studenti per docente. Il dato è decisamente migliore del dato medio dell'area geografica di riferimento (34,5) e di quello nazionale (37). L'indicatore segna inoltre un deciso miglioramento rispetto agli anni precedenti, in misura più marcata rispetto alle altre due aree di riferimento. L'andamento positivo, tuttavia, è il risultato della drastica caduta degli studenti iscritti tra il 2016 e il 2020 (-42.8%) e del considerevole aumento dei docenti (+35.8%).

Nel 2021 il rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti al primo anno (iC28) è pari a 25 studenti per docente. Il valore del CdS è inferiore a quello medio dell'area geografica di riferimento (29,4) e anche al valore medio nazionale (34). Questa situazione positiva rispetto alle due aree si conferma in tutti gli anni, sin dal 2016 ed è il frutto più di una caduta del numeratore (numero di studenti iscritti al primo anno) che dell'aumento del denominatore (stabile a 9 docenti dal 2017 e pari a 8.2 docenti nel 2016).

Nel periodo che va dal 2016 al 2021, il CdS ha registrato per l'indicatore (iC19) - ore di docenza erogata da docenti a tempo indeterminato rispetto il totale di ore di docenza erogate - valori in superiori (2016-2019) o in linea (2020-2021) rispetto al dato medio dell'area geografica di riferimento e al dato medio nazionale. Nel periodo 2016-2021, il CdS ha registrato per l'indicatore (iC28) - rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti al primo anno - valori sempre minori (migliori) rispetto a quelli medi dell'area geografica. Inoltre, i valori del CdS sono sempre stati inferiori di quelli medi nazionali. L'andamento positivo risulta solo in parte spiegato dall'aumento del personale docente.

Nel lungo periodo, rispetto alla percentuale di CFU conseguiti al primo anno su CFU da conseguire (iC13), il CdS segna una fase di aumento (2016-2018) e poi una costante caduta che comporta, nel 2020, il raggiungimento di valori inferiori a quelli di entrambe le aree di riferimento. Criticità, su tutto il periodo che va dal 2016 al 2020 - si riscontrano anche rispetto all'indicatore iC02 (percentuale di laureati entro la durata normale del CdS), all' indicatore iC14 (percentuale di studenti che proseguono al secondo anno del CdS) che segnano valori generalmente minori sia alla media dell'area geografica di riferimento che nazionale. L'indicatore iC16BIS - percentuale degli studenti che proseguono al secondo anno nello stesso CdS avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al primo anno e iC22 -percentuale di immatricolati che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del corso segnano valori migliori o in linea con quelli dell'area geografica di riferimento, ma inferiori a quelli nazionali. Il rapporto studenti iscritti/docenti complessivi (iC27) è sempre migliore di entrambe le aree di riferimento.

Si riportano di seguito gli Indicatori a supporto della valutazione per i CdS:

#### INDICATORI CORSI DI STUDIO

Indicatore	Riferimento	Qualitativo/ Quantitativo	Fonte dei dati
Percentuale di laureati (L; LM; LM CU) entro la durata normale del corso	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di CFU conseguiti al I anno su CFU da conseguire	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono nel II anno nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di studenti che proseguono al II anno nello stesso Corso di Studio avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano entro un anno oltre la durata normale del corso nello stesso Corso di Studio	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale ore di docenza erogata da docenti assunti a tempo indeterminato sul totale delle ore di docenza erogata	DM 1154/2021	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di immatricolati (L; LM; LM CU) che si laureano, nel CdS, entro la durata normale del Corso	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti/docenti complessivo (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Rapporto studenti iscritti al primo anno/docenti degli insegnamenti del primo anno (pesato per le ore di docenza)	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA
Percentuale di iscritti inattivi o poco produttivi*	AVA 3 - ANVUR	Quantitativo	Scheda SMA

\*corsi prevalentemente o integralmente a distanza